



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*"Cristoforo Colombo"*

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO:[rois00200a@istruzione.it](mailto:rois00200a@istruzione.it) – PEC: [rois00200a@pec.istruzione.it](mailto:rois00200a@pec.istruzione.it)



CERTIFICATO N. 9134

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY  
È MEMBRO DELLA  
FEDERAZIONE CISO

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 5<sup>A</sup> Servizi Commerciali



## ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

## Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- Classe **V<sup>^</sup>** sez. A
- Indirizzo: Servizi Commerciali
- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Albertin Maria Chiara	Lingua Inglese
Berlinghieri Maria Carmela	Tecniche Professionali e Commerciali
Berti Nicoletta	Tecniche di Comunicazione
Boscolo Folegana Lucia	Italiano - Storia
Carli Roberta	Matematica
Manfrin Renzo	Diritto ed Economia
Pozzato Valentina	Scienze Motorie e Sportive
Previato Loretta	Francese 2 <sup>^</sup> Lingua
Sacchetto Fabio	Religione
Voltan Monica	Tecniche Professionali (compresenza)
Bianchi Annika	Sostegno
Zuccolo Gianfranco	Sostegno

Coordinatore	Prof.ssa Berlinghieri Maria
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gazzieri Cristina

## INDICE

1)	<b>Profilo della classe</b>	p. 4
1.1	Metodologie didattiche	p. 5
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 5
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 6
2)	<b>Attività svolte</b>	p. 6
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 6
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 7
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 8
3)	<b>Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline</b>	p. 9
	Lingua e letteratura italiana	p. 9
	Storia	p. 17
	Lingua inglese	p. 22
	Lingua francese	p. 24
	Tecniche professionali e commerciali	p. 27
	Tecniche di Comunicazione	p. 30
	Diritto ed Economia	p. 33
	Matematica	p. 35
	Scienze motorie e sportive	p. 37
	Religione cattolica	p. 39
4)	<b>Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC</b>	p. 42
	<b>Le start-up</b>	p. 42
	<b>La propaganda nei regimi totalitari</b>	p. 43
	<b>La globalizzazione</b>	p. 45
	<b>Il ciclo economico: la crisi del '29 e conseguenze sul piano politico-economico</b>	p. 46
	<b>Il Marketing</b>	p. 47
	<b>La guerra fredda</b>	p. 48
5)	<b>Allegati C: Griglie di valutazione</b>	p. 50
6)	<b>Simulazione</b> delle prove d'esame	p. 56
7)	<b>Firme</b> dei docenti del Consiglio di classe	p. 63

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

**Composizione della classe nel triennio**

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	Sette	Sei	Sette
Femmine	Sei	Otto	Sette
Ripetenti	Uno	Nessuno	Nessuno
Provenienti da altro/a Istituto/classe	Uno	Tre	Uno
<b>Totale</b>	Tredici	Quattordici	Quattordici

Eventuali note:

- Anno scolastico 2016-2017: due allievi non sono stati ammessi alla frequenza dell'anno successivo.
- Anno 2017-2018: una allieva è stata ammessa a sostenere, con un anno di anticipo, gli Esami di Stato.

**Stabilità dei docenti nel triennio**

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: otto.
- Nelle seguenti discipline: Tecniche di Comunicazione, Tecniche Professionali e Commerciali, Italiano-Storia, Lingua Francese, Scienze motorie, Sostegno (tre Docenti).
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: sei.
- Nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano-Storia, Tecniche di Comunicazione, Laboratorio/Informatica, Scienze Motorie, Sostegno (uno).

**Livello cognitivo di partenza cl. VA SC**

- Eterogeneo  
 Abbastanza omogeneo  
 Mediamente adeguato  
 Mediamente inadeguato

**Media del livello di apprendimento**

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

**Dinamiche relazionali all'interno della classe**

La classe V<sup>A</sup> SC inizialmente costituita da 15 allievi, 7 maschi e 8 femmine, è attualmente formata da 14 studenti perché un'allieva si è ritirata nel corso dell'anno scolastico. Tredici allievi provengono dalla IV<sup>A</sup> SC e uno studente da un altro Istituto che ha conseguito l'idoneità alla Classe V<sup>A</sup> AFM (AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING) e sostenuto e

superato gli esami integrativi relativi ai programmi di III<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup> di Tecniche di Comunicazione del corso Servizi Commerciali.

Nella classe sono presenti un'allieva DSA e tre alunni diversamente abili, due seguono un programma per obiettivi minimi e uno segue un programma differenziato.

La classe risulta eterogenea in termini di età, percorsi scolastici pregressi, capacità, motivazione e attitudine allo studio, assiduità nella frequenza e profitto. Si può però individuare un gruppo discretamente motivato, costante nella frequenza alle lezioni e che ha manifestato un certo impegno nel corso dell'anno.

Le valutazioni da parte dei Tutor aziendali sono state più che buone. Hanno dimostrato buone capacità di adattamento ai ritmi lavorativi e hanno messo alla prova le loro capacità relazionali, sia con i Tutor aziendali sia verso l'utenza delle varie strutture.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti secondo quanto programmato a inizio anno scolastico.

Al gruppo Classe della V<sup>^</sup>A S.C hanno chiesto di essere aggregati, previo superamento esami preliminari di ammissione, quattro privatisti.

### 1.1 **METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative**

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- alternanza scuola-lavoro
- sportelli didattici
- attività di potenziamento
- moduli in compresenza con il docente dell'organico di potenziamento
- \_\_\_\_\_

### 1.2 **CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE adottati**

a) con riferimento alla classe:

- interazione e partecipazione,
- livello medio di conoscenze e abilità;

b) con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- possesso dei prerequisiti,
- raggiungimento degli obiettivi.

### 1.3 **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto ad un livello più che sufficiente gli obiettivi educativi e formativi che il CdC ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s.:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali degli argomenti e attività didattiche proposte
- Comprensione dei linguaggi verbali e non (tabelle, grafici,...) utilizzati da manuali e libri
- Saper organizzare quanto appreso e saperlo utilizzare anche in situazioni nuove
- Saper operare scelte consapevoli
- Saper esporre quanto appreso in forma corretta
- Saper autovalutare se guidati il proprio lavoro
- Individuazione di nessi e legami tra argomenti e/o tra discipline
- Rielaborazione personale delle conoscenze
- Acquisizione delle competenze professionali caratterizzanti il corso di studio

## 2. **ATTIVITÀ SVOLTE**

**Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:**

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Modulo CLIL;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività DPR 10 ottobre 1996, n. 567;
- \_\_\_\_\_

### 2.1 **ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL):**

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

#### **Natura e caratteristiche delle attività svolte**

Durante il triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli allievi hanno svolto esperienze lavorative in aziende del territorio e attività curricolari ed extracurricolari svolti in classe.

Per quanto riguarda l'inserimento in azienda, questo è stato effettuato presso realtà lavorative con lo scopo di arricchire la loro crescita come persone e conseguire una qualificazione professionale più approfondita. L'esperienza lavorativa si è svolta nel periodo dal 02/05/2017 al 22/05/2017 e dal 09/04/2018 al 28/04/2018 per un totale di circa 120/168 ore in 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>, nell'ambito del settore amministrativo e commerciale.

**Compiti-prodotti richiesti:** relazione sul periodo in situazione lavorativa, presentazione dell'azienda, descrizione dell'esperienza, con particolare riferimento all'area-funzione in cui è stata svolta l'attività, ai compiti assegnati, ai rapporti con il tutor e con le altre figure aziendali; autovalutazione dell'esperienza con gli esperti esterni.

**Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite**

La valutazione finale del percorso è stata effettuata dai docenti del CdC all'interno di alcune discipline quali Tecniche Professionali e Commerciali/laboratorio, Tecniche di comunicazione, lingue straniere, Italiano.

Gli strumenti per la valutazione sono stati: la relazione dell'esperienza lavorativa, la griglia di valutazione compilata dal tutor aziendale e il diario di bordo.

I risultati sono stati buoni, complessivamente la classe ha acquisito le abilità programmate, gli alunni hanno dimostrato di saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale, di saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità durante le attività in classe.

**Partecipazione al progetto "Young Business Talents"**

Negli a.s. 2016/2017 e 2017/2018 la classe è stata impegnata durante le ore di laboratorio di tecniche professionali e commerciali, nel progetto "Young Business Talents". L'attività è stata svolta suddividendo il gruppo classe in sottogruppi o team direttivi composti di 3-4 studenti ed è consistita nell'utilizzo, nel laboratorio di informatica, di un simulatore d'impresa attraverso cui gli studenti, individualmente o in gruppo, hanno potuto provare l'esperienza di gestire un'azienda della Grande Distribuzione Organizzata, partecipando inoltre ad una competizione di livello regionale e nazionale. L'attività ha permesso agli studenti di riprodurre, grazie al simulatore, le azioni che spettano ai responsabili di azienda (analizzare, pianificare, controllare) e di emulare con precisione le azioni richieste nel mondo imprenditoriale. Il raggiungimento della fase delle semifinali ha inoltre garantito a ciascuno studente partecipante un abbuono di 120 ore di lavoro in azienda.

Nell'anno scolastico 2017/2018 la maggioranza degli allievi ha frequentato un corso di 30 ore in orario extracurricolare di Operatore fiscale e ECDL.

**2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

**Sono stati affrontati i primi 12 articoli della Costituzione Italiana** e i seguenti nuclei tematici:

**Il lavoro:** il diritto al lavoro e la tutela dei lavoratori.

**L'istruzione:**

**Il diritto allo studio**

La centralità dell'istruzione nella società della conoscenza. Il diritto all'istruzione nel mondo. L'istruzione in Italia. L'organizzazione della scuola italiana. La formazione professionale.

FOCUS: *La scuola italiana dalla legge Casati alle riforme di oggi.*

**Gli organi collegiali della scuola italiana**

La partecipazione alla gestione della scuola. Le assemblee degli studenti e dei genitori.

FOCUS: *Il sistema dell'istruzione in alcuni Paesi dell'Unione europea. Il diritto all'istruzione nella Costituzione italiana (artt. 33-34), nella Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 26) e nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (art. 28).*

- La scuola italiana durante il fascismo.

### **L'emancipazione e le pari opportunità delle donne**

#### **La conquista dell'uguaglianza nei diritti**

Una discriminazione durata secoli. La conquista del diritto di voto. Le donne italiane. Le pari opportunità.

FOCUS: *La condizione femminile nell'antica Grecia e a Roma. Vecchio e nuovo Diritto di famiglia (1942 e 1975) (artt. 143, 143 bis e 316).*

- Simone de Beauvoir, *Donne non si nasce ma si diventa* (da *Le deuxième sexe*).

#### **L'emancipazione delle donne nel mondo**

I diritti negati. L'impegno dell'ONU.

FOCUS: *La ricorrenza dell'8 marzo. Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 903 del 9/12/1977, art. 1). Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro (Legge 125 del 10/4/1991, n. 125, art. 1).*

- La condizione femminile in Italia dagli inizi del Novecento ad oggi.

## **2.3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI**

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Prove INVALSI, 12/03 e 15/03/2019
- Viaggio di istruzione a Barcellona, 08-12/04/2019
- Uscita didattica per la commemorazione della giornata dell'Unità e delle Forze Armate ad Adria, Auditorium "C. Saccenti", 05/11/2018
- Partecipazione alla nona edizione della Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese. "PMI DAY 2018 INDUSTRIAMOCI", progetto promosso da Confindustria: visita aziendale alla Zennaro Legnami SRL di Porto Viro, 16/11/2018
- Partecipazione al progetto Guardare al futuro e all'università in modo inclusivo, cinque incontri con l'Università di Padova, Dicembre 2018/Febbraio 2019
- Partecipazione alla Giornata della Memoria, mostra "La Rosa Bianca – Giovani contro il nazismo", 16/01/2019
- Incontro formativo alla Camera di Commercio sede di Rovigo, 07/03/2019
- Incontro con la Federazione Maestri del Lavoro d'Italia sul tema "Il Cuore-Motore della Vita", 30/04/2019
- Uscita didattica per la Commemorazione della Festa della Repubblica 2019 ad Adria, Sala "Caponnetto", che verrà effettuata in data 01/06/2019

Orientamento in uscita:

- Partecipazione all' University Day al CUR di Rovigo, 01/02/2019.

## **SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI**

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo "SERVIZI COMMERCIALI" sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

**Area linguistico-storico-letteraria:** 1) Lingua e letteratura italiana,  
2) Lingua inglese,

- 3) Seconda lingua comunitaria-Francese,
- 4) Storia.

**Area scientifico-economico:**

- 1) Matematica,
- 2) Tecniche Professionali dei servizi commerciali,
- 3) Diritto/Economia,
- 4) Tecniche di comunicazione

N.B. Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

### 3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

#### **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La classe, composta da 14 alunni, risulta eterogenea in termini di età, percorsi scolastici pregressi, capacità, motivazione e attitudine allo studio, assiduità nella frequenza e profitto. Si può però individuare un gruppo discretamente motivato, costante nella frequenza alle lezioni e che ha manifestato un certo impegno nel corso dell'anno.

Relativamente alla mia materia, la classe non ha potuto godere della continuità didattica nel terzo e nel quarto anno, pertanto si è dedicato il primo periodo a un ripasso finalizzato al recupero delle conoscenze pregresse. Infatti sin dall'inizio dell'anno gli alunni hanno manifestato significative lacune sia a livello di consapevolezza dei principali movimenti artistico-letterari e culturali del passato che degli elementi basilari di analisi stilistico-retorica di un testo letterario (in prosa o in poesia) e delle tecniche argomentative.

Contestualmente alla trattazione dei contenuti fondamentali della disciplina è stato necessario potenziare il metodo di studio, l'esposizione e la capacità di cogliere interconnessioni tra il pensiero, la poetica, la produzione letteraria degli autori e i fenomeni storico-politici ed economico-sociali dei periodi presi in esame. Si è quindi cercato di procedere il più possibile in simultanea con il programma di Storia in modo da renderne manifesti i legami ed evidenziare la significatività delle opere letterarie nel loro contesto di riferimento.

Nel secondo periodo si sono svolte esercitazioni sulle tipologie testuali della prima prova scritta del nuovo esame di Stato e si è cercato di consolidare ed approfondire con schemi, mappe concettuali, film e documentari quanto appreso nel corso dell'anno in vista del colloquio d'esame.

Nella fase conclusiva dell'anno si è registrato un lieve miglioramento del profitto rispetto alla situazione di partenza. Complessivamente più che sufficienti sono le abilità allo scritto, quasi discrete all'orale. Tuttavia alcuni alunni si sono distinti per buone capacità espressive legate ad un impegno serio, costante e proficuo dimostrato per tutto l'arco del quinquennio di studio.

Il comportamento, nonostante lo scarso impegno e le numerose assenze strategiche di alcuni alunni, è sempre stato corretto.

Il programma è stato svolto in modo regolare rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Alla fine del secondo periodo, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti a livello più che sufficiente i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico
- I linguaggi della scienza e della tecnologia
- Tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali
- Le fonti dell'informazione, della documentazione, della comunicazione

- Modalità di comunicazione nel lavoro cooperativo
- Tecniche di conversazione e strutture dialogiche
- Etimologia, formazione delle parole e prestiti linguistici
- Caratteristiche e struttura dei testi specialistici
- Tecniche di base di composizione dei testi
- Repertorio di tipologie di testi, compreso quello pubblicitario e per la presentazione-diffusione di prodotti commerciali e risorse
- Struttura di una relazione e di un rapporto
- I linguaggi settoriali
- Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di *software* multimediali
- Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione tecnica
- Evoluzione del lessico tecnico-scientifico
- Repertori plurilinguistici dei termini tecnici e scientifici
- Modalità di organizzazione di un testo anche complesso
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi, comunicazione telematica
- Struttura di un *curriculum vitae* e modalità di compilazione del CV europeo

### **ABILITÀ**

- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Attingere dai dizionari e da altre fonti della lingua
- Raccogliere e strutturare informazioni
- Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite
- Individuare i tratti caratterizzanti di un testo scientifico e tecnico
- Produrre testi scritti di vario tipo anche con registri formali e linguaggi specifici, comprese *brochure* pubblicitarie e pagine *web* per la commercializzazione di prodotti commerciali e risorse
- Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto
- Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
- Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
- Ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore di riferimento
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e comparare i termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale
- Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali
- Utilizzare in maniera autonoma *dossier* di documenti
- Elaborare il *curriculum vitae* in formato europeo
- Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal secondo Ottocento al secondo Novecento
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
- Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo
- Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

## COMPETENZE

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali
- Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	Periodo
<b>IL SECONDO OTTOCENTO</b>	
<p><b>Dal razionalismo all'irrazionalismo</b> Il ruolo del poeta (Il poeta «maledetto». Il poeta vate. Il poeta esteta).</p> <p><b>Le figure sociali</b> La società di massa.</p>	settembre
<p><b>POESIA E NARRATIVA</b></p> <p><b>La lirica: il Simbolismo francese</b> La poesia pura dei parnassiani. Baudelaire: le "corrispondenze". I poeti "maledetti" e la poetica del Simbolismo. La "poetica dell'analogia". La "poetica degli oggetti". Gli esponenti principali. <b>Charles Baudelaire</b> La vita. Le opere. - <i>L'albatro</i> (da <i>I fiori del male</i>) - <i>Spleen</i> (da <i>I fiori del male</i>) - <i>Corrispondenze</i> (da <i>I fiori del male</i>)</p> <p><b>La narrativa: Estetismo e Decadentismo</b> I principi teorici dell'Estetismo. FOCUS: <i>Il fenomeno del dandismo</i>. Il romanzo in lingua inglese. Il romanzo in Italia.</p>	settembre
<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> Gli anni giovanili. Professore e poeta vate.</p> <p><b>L'ideologia e la poetica</b> Un rivoluzionario nella tradizione. Il «fanciullino»: le contraddizioni della poetica e dell'ideologia. - <i>È dentro di noi un fanciullino</i> (da <i>Il fanciullino</i>)</p> <p><b>Myricae</b> L'impressionismo di <i>Myricae</i>. I temi di <i>Myricae</i>. - <i>Temporale</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i></p>	settembre- ottobre

<p>- X Agosto</p> <p><b>I Canti di Castelveccchio</b> I temi dei <i>Canti di Castelveccchio</i>. Focus: <i>Il significato simbolico del «nido»</i>. - <i>La mia sera</i></p>	
<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> La vita mondana. L'impegno politico. - Documentario: <i>Il "Vittoriale degli Italiani"</i></p> <p><b>La produzione lirica</b> <i>Primo vere</i>: l'influenza di Carducci. <i>Canto novo</i>: panismo e sensualità malinconica. <i>Poema paradisiaco</i>: l'aspirazione alla purezza. Le <i>Laudi</i>. - <i>O falce di luna calante</i> (da <i>Canto novo</i>)</p> <p><b>Alcyone</b> La cronaca di un'estate. La struttura e i temi della raccolta. La poetica: parola e musicalità. Lo stile di <i>Alcyone</i>. Focus: "<i>Panismo</i>" e "<i>panico</i>". - <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p><b>La narrativa</b> <i>Il piacere</i>: estetismo, edonismo. - <i>L'esteta Andrea Sperelli</i></p>	<p>ottobre</p>
<p><b>IL PRIMO NOVECENTO</b></p>	
<p><b>La scienza e la tecnica</b> <b>Le teorie scientifiche e le scienze umane</b> <b>Crisi della modernità e crisi delle certezze</b> I nuovi orientamenti della scienza fisica (Einstein e la relatività. Plank e i <i>quanti</i>. Heisenberg e il principio dell'indeterminazione). I nuovi orientamenti delle scienze umane (Freud e la psicoanalisi). - Il viaggio sulla Luna tra letteratura, scienza e cinema. Film: Georges Méliès, <i>Viaggio nella luna</i> (1902) - La percezione del tempo tra letteratura e scienza. Documentario della National Geographic: <i>L'illusione del tempo</i></p>	<p>ottobre- novembre</p>
<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> Gli studi e le prime raccolte poetiche. Vita familiare e primi successi letterari. La produzione drammatica. Le ultime opere e la consacrazione internazionale.</p> <p><b>L'ideologia e la poetica</b> Le influenze culturali. La poetica dell'umorismo. La scissione dell'io: persona personaggio. - <i>Avvertimento e sentimento del contrario</i> (da <i>L'umorismo</i>).</p> <p><b>Le Novelle per un anno</b> Dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale. - <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b> Un romanzo innovativo. Mattia Pascal: un personaggio antieroico. La narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali. La "filosofia" pirandelliana. Le</p>	<p>novembre -dicembre</p>

<p>tematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Mattia "battezza" Adriano Meis</i></li> <li>- <i>La scissione tra il corpo e l'ombra</i></li> <li>- <i>Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba</i></li> </ul> <p><b>I romanzi e la produzione drammaturgica</b></p> <p>I romanzi umoristici (<i>Uno, nessuno e centomila</i>). Le prime opere drammaturgiche (<i>Così è (se vi pare)</i>. <i>La patente</i>). I grandi drammi e il «teatro nel teatro» (<i>Enrico IV</i>. <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>. <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Film: <i>La patente</i></li> <li>- Film: <i>L'uomo dal fiore in bocca</i></li> <li>- <i>Il naso di Vitangelo Moscarda</i> (da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)</li> </ul>	
<p><b>ITALO SVEVO</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> La giovinezza e la formazione culturale. La consacrazione letteraria.</p> <p><b>L'ideologia e la poetica</b> L'eterogeneità delle influenze culturali. La poetica.</p> <p><b>I romanzi dell'inettitudine e le ultime opere</b> <i>Una vita</i>. <i>Senilità</i>. Svevo dopo <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p><b>La coscienza di Zeno</b> La società della "crisi". La nascita e la costruzione della <i>Coscienza di Zeno</i>. Un romanzo innovativo. L'inettitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre. Il rapporto salute-malattia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il Dottor S.</i></li> <li>- <i>Il vizio del fumo</i></li> <li>- <i>Lo "schiaffo" del padre</i></li> <li>- <i>La vita è inquinata alle radici</i></li> </ul>	dicembre
<p><b>LA LIRICA</b></p> <p><b>La poesia delle Avanguardie in Europa</b> In Francia, tra Simbolismo e Avanguardia. In Russia: la rivoluzione futurista. La poesia espressionista nell'area austro-tedesca. Focus: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>.</p> <p><b>La poesia delle Avanguardie in Italia e l'Ermetismo</b> I crepuscolari. I futuristi. I vociani. L'origine del termine "ermetismo". La poetica dell'Ermetismo. Il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche. Gli esponenti principali. Focus: <i>Il primo Manifesto del Futurismo</i>.</p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b> La vita. Le opere. - <i>Bombardamento</i> (da <i>Zang Tumb Tumb</i>)</p> <p><b>Aldo Palazzeschi</b> La vita. Le opere. - <i>E lasciatemi divertire!</i> (da <i>L'incendiario</i>)</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b> La vita. Le opere. - <i>Ed è subito sera</i> (da <i>Ed è subito sera</i>) - <i>Alle fronde dei salici</i> (da <i>Giorno dopo giorno</i>)</p>	gennaio

<p><b>UMBERTO SABA</b></p> <p><b>La vita, le opere e la poetica</b> L'infanzia e l'adolescenza. Gli anni della maturità: poesia e nevrosi. La vecchiaia: le opere in prosa, il successo letterario e l'isolamento. La poesia del dolore.</p> <p><b>Il Canzoniere</b> La raccolta poetica di una vita. I temi. Traumi d'infanzia e legami familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>A mia moglie</i></li> <li>- <i>La capra</i></li> <li>- <i>Trieste</i></li> <li>- <i>Ulisse</i></li> </ul>	<p>gennaio- febbraio</p>
<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> Un paradigma del Novecento.</p> <p><b>L'Allegria</b> Le edizioni e la struttura. I temi. La poetica e le scelte stilistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Veglia</i></li> <li>- <i>I fiumi</i></li> <li>- <i>San Martino del Carso</i></li> <li>- <i>Mattina</i></li> <li>- <i>Fratelli</i></li> </ul> <p><b>Sentimento del tempo e l'ultima produzione</b> Le edizioni, la struttura, i temi. Il recupero della tradizione. <i>Il dolore, Un grido e paesaggi. La terra promessa. Il taccuino del vecchio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Stelle</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>)</li> </ul>	<p>febbraio- marzo</p>
<p><b>EUGENIO MONTALE</b></p> <p><b>La vita e le opere</b> Gli studi, le Cinque Terre, i primi rapporti culturali. <i>Ossi di seppia</i>. Firenze, le amicizie e gli amori, la delusione politica. <i>Le occasioni</i>. Milano, il giornalismo e la consacrazione letteraria. <i>La bufera, Satura</i> e le altre raccolte.</p> <p><b>L'ideologia e la poetica</b> Le influenze culturali. La concezione della vita. Il «correlativo oggettivo» e la disarmonia tra individuo e realtà. Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I limoni</i> (da <i>Ossi di seppia</i>).</li> </ul> <p><b>Ossi di seppia e il male di vivere</b> Le edizioni e il significato del titolo. La struttura. I temi e la poetica degli oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>- <i>Merigiare pallido e assorto</i></li> <li>- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> </ul> <p><b>Le occasioni, La bufera e altro, satura e l'ultima produzione</b> <i>Le occasioni</i>: la struttura. <i>La bufera e altro</i>: la struttura. <i>Satura</i>: il titolo, la struttura e i temi. Le altre raccolte degli anni Settanta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Non recidere, forbice quel volto</i> (da <i>Le occasioni</i>)</li> <li>- <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> (da <i>Satura</i>)</li> </ul>	<p>marzo- aprile</p>

<b>DAL DOPOGUERRA AL TERZO MILLENNIO</b>	
<p><b>Il mondo contemporaneo tra consumismo e tecnologia</b></p> <p><b>La scienza e la tecnica</b>  <b>Mondo del lavoro e letteratura dell'industria</b>  <b>Dal miracolo economico alla globalizzazione</b>                      Sviluppo e crisi. La terza rivoluzione industriale. La rappresentazione del mondo del lavoro nella letteratura italiana.                      - Ottiero Ottieri, <i>Emma alla catena di montaggio</i> (da <i>Tempi stretti</i>)</p>	aprile
<p><b>NARRATIVA</b></p> <p><b>La narrativa in Italia dagli anni Trenta a oggi</b>                      Le diverse forme della narrazione. Tendenze della narrativa italiana. Il neorealismo. Il racconto della guerra, della lotta partigiana e della Shoah. Gli autori e i temi. Sperimentalismo gaddiano e intento etico-conoscitivo. La narrativa meridionalistica. Il romanzo storico fra tradizione e Postmoderno.  <b>Cesare Pavese</b>                      La vita. Le opere.                      - <i>Anguilla alla scoperta delle radici</i> (da <i>La luna e i falò</i>)  <b>Beppe Fenoglio</b>                      La vita. Le opere.                      - <i>L'amore e la guerra partigiana</i> (da <i>Una questione privata</i>)</p>	aprile- maggio
<p><b>PRIMO LEVI</b></p> <p><b>La vita e le opere</b>                      Una vita segnata dal dolore.</p> <p><b>L'esperienza del lager</b>                      Gli orrori della guerra. Focus: <i>Letteratura come dovere morale</i>.                      - <i>ARBEIT MACHT FREI</i> (da <i>Se questo è un uomo</i>)</p>	maggio
<p><b>ITALO CALVINO</b></p> <p><b>La vita e le opere</b>                      Letteratura fra realismo, scienza e fantascienza.</p> <p><b>La poetica</b>                      La fase neorealistica. La strada della ricerca letteraria.</p> <p><b>Razionalità e invenzione fantastica</b>                      Il Neorealismo atipico di Calvino. Il filone allegorico-fantastico. Le fiabe e i racconti dell'armonia con la natura. La svolta narrativa.                      - <i>Le formazioni partigiane</i> (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>)</p> <p><b>Fantascienza e gioco combinatorio</b>                      Evoluzione della vena fantastica. Il Postmoderno e <i>Le città invisibili</i>. I giochi combinatori.                      - <i>Leonia</i> (da <i>Le città invisibili</i>)</p>	maggio

## **METODOLOGIE**

Le metodologie, strettamente correlate agli obiettivi prefissati, si sono attuate sotto forma di lezioni frontali, discussioni guidate, libere esposizioni.

Nella proposta dei contenuti si è privilegiato un approccio laboratoriale ai testi, di cui si è condotta sempre un'analisi approfondita fondata sulla comprensione del messaggio letterario. Per tutti gli autori si sono proposti testi significativi ed esemplari, la cui lettura è stata spunto di riflessione e discussione guidata in aula.

Ai fini di una maturazione delle competenze di scrittura e lettura, si sono attuate le seguenti esperienze di arricchimento dell'attività didattica: l'addestramento alla scrittura si è avvalso di esercizi sulle tipologie testuali previste dal nuovo esame di Stato, mentre l'addestramento alla lettura è stato effettuato attraverso l'analisi e il commento del quotidiano in classe.

Nel corso delle lezioni si è inoltre cercato di favorire il coordinamento interdisciplinare.

## **MATERIALI DIDATTICI**

- libri di testo: B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, *Letterautori* (edizione verde), vol. 3 (*Dal secondo Ottocento al Postmoderno*) e *Strumenti*, Bologna, Zanichelli, 2012
- dizionario della lingua italiana
- dispense fornite dall'insegnante
- appunti e mappe concettuali condivisi nella sezione didattica del registro elettronico
- presentazioni realizzate mediante il *software* Power Point
- film e documentari

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

I criteri di valutazione sono stati uniformati a quelli decisi in sede dipartimentale, sia riguardo al numero minimo di prove per ciascun periodo (nel primo periodo, almeno due verifiche scritte e due orali; nel secondo periodo, almeno tre verifiche scritte e due orali), sia riguardo agli obiettivi da accertare.

Tra il 21 gennaio e il 12 febbraio è stata effettuata la verifica scritta di recupero del primo periodo, mentre il 19 febbraio e il 26 marzo si sono svolte due simulazioni di prima prova del nuovo esame di Stato.

Le prove scritte si sono normalmente svolte in un tempo prefissato di tre ore e si sono incentrate su argomenti precisi che gli studenti hanno dovuto trattare facendo ricorso alle conoscenze possedute, alle capacità critiche e al buon senso.

Le verifiche scritte sono state volte ad accertare:

- per la parte generale: 1) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale; 2) ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura; 3) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione dei giudizi critici e valutazioni personali;
- per la tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano): 1) rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione); 2) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti); 3) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); 4) interpretazione corretta e articolata del testo;
- per la tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo): 1) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; 2) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; 3) correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione;
- per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità): 1) pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; 2) sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; 3) correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Le verifiche orali sono state volte ad appurare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- saper esprimersi in modo linguisticamente corretto

- saper organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico
- aver studiato e rielaborato i contenuti
- aver svolto un lavoro di approfondimento della materia
- possedere capacità strumentali e critiche

Per tre alunni con difficoltà di apprendimento si sono adottati criteri di valutazione diversificati, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- risultati oggettivi delle prove in relazione agli obiettivi prefissati
- continuità e sistematicità nello studio
- progressi rispetto al livello di partenza
- cura nell'esecuzione e puntualità nella consegna dei compiti assegnati
- frequenza scolastica
- attenzione e partecipazione attiva alle lezioni
- capacità di lavorare in modo autonomo
- personalità e creatività nella rielaborazione delle conoscenze

Adria, 15/05/2019

La Docente  
Prof.ssa Lucia Boscolo Folegana

### **DISCIPLINA: STORIA**

La classe, composta da 14 alunni, risulta eterogenea in termini di età, percorsi scolastici pregressi, capacità, motivazione e attitudine allo studio, assiduità nella frequenza e profitto. Si può però individuare un gruppo discretamente motivato, costante nella frequenza alle lezioni e che ha manifestato un certo impegno nel corso dell'anno.

Relativamente alla mia materia, la classe non ha potuto godere della continuità didattica nel terzo e nel quarto anno. Pertanto, contestualmente alla trattazione dei contenuti fondamentali della disciplina, è stato necessario potenziare il metodo di studio, l'esposizione e la capacità di cogliere interconnessioni tra i fenomeni storico-politici ed economico-sociali e la produzione letteraria dei periodi presi in esame. Si è quindi cercato di procedere il più possibile in simultanea con il programma di Italiano in modo da renderne manifesti i legami.

Nel secondo periodo si è cercato di consolidare ed approfondire con schemi, mappe concettuali, film, documentari e cinegiornali quanto appreso nel corso dell'anno in vista del colloquio d'esame.

Al termine del pentamestre si è registrato un lieve miglioramento del profitto rispetto alla situazione di partenza. Complessivamente più che discrete sono le abilità all'orale. Tuttavia alcuni alunni si sono distinti per buone capacità espressive legate ad un impegno serio, costante e proficuo dimostrato per tutto l'arco del quinquennio di studio.

Il comportamento, nonostante lo scarso impegno e le numerose assenze strategiche di alcuni alunni, è sempre stato corretto.

Il programma è stato svolto in modo regolare rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Alla fine del secondo periodo, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti a livello più che discreto i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

- La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi
- I rapporti tra storia settoriale e ambiti professionali
- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione
- Le dimensioni e le scale locali, regionali, nazionali, continentali, planetarie dei fenomeni storici e sociali

## ABILITÀ

- Collegare alla storia generale le storie settoriali relative agli indirizzi di riferimento
- Produrre testi argomentativi o ricerche su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti
- Analizzare storicamente campi e profili professionali
- Utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche.

## • COMPETENZE

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	Periodo
<b>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	
<p><b>L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento</b>                      La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale. L'Italia del secondo Ottocento.                      Focus: <i>Colonialismo e imperialismo.</i></p>	settembre
<p><b>L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo</b>                      La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze. La <i>belle époque</i> e le sue inquietudini.                      FOCUS: <i>Le motivazioni economiche dell'imperialismo. La spartizione dell'Africa. Le durature conseguenze del colonialismo in Africa. Marie Skłodowska Curie: scienza e indipendenza. La bicicletta e il ciclismo di massa. Il concetto di superuomo. La nascita del sionismo.</i></p>	settembre
<p><b>L'Italia giolittiana</b>                      I progressi sociali e lo sviluppo industriale. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia.                      FOCUS: <i>Pirelli: in viaggio verso la modernizzazione. Una lumaca calpestata da un passante: Messina dopo il terremoto del 1908. La nazionalizzazione delle ferrovie. La "grande migrazione" italiana. Massimalismo e minimalismo. Italia e Libia: tra relazioni diplomatiche ed "esame di coscienza nazionale".</i>                      DOSSIER: <i>La "grande migrazione" italiana.</i></p>	settembre-ottobre
<p><b>La prima guerra mondiale</b>                      La fine dei giochi diplomatici. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).                      FOCUS: <i>Gavrilo Princip. Futurismo, l'arte a favore della guerra. Il genocidio degli armeni: una questione ancora attuale. Lettere di soldati italiani. Cesare Battisti: un geografo per la patria. Guerra di massa e guerra totale. Le nuove armi.</i>                      - Film documentario: <i>Fango e gloria - La Grande Guerra</i> (regia di Leonardo Tiberi), andato in onda in prima serata su Rai 1 il 24 maggio 2015 per commemorare i cento anni dell'entrata in guerra dell'Italia nella prima guerra mondiale il 24 maggio 1915.</p>	ottobre-novembre

<p><b>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica</b>                  La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione d'ottobre. Lenin alla guida dello stato sovietico. La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss.                  Focus: <i>Rasputin e la corte dello zar. Dalle "tesi di aprile" (1917). John Reed, cronista della rivoluzione. Le richieste di Kronstadt. Arte e rivoluzione in Russia.</i></p>	<p>novembre-gennaio</p>
<p><b>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto</b>                  La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. La fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente. L'Europa senza stabilità. I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato. La repubblica in Cina.                  Focus: <i>I "Quattordici punti" di Wilson. Wilsonismo (contro leninismo). La Società delle nazioni, "antenata" dell'Onu. Dallo stato degli slavi del sud ai tanti stati balcanici. Mustafà Kemal Atatürk, il "padre dei turchi". La spartizione dell'impero ottomano: alcune conseguenze di lungo periodo. Il caso della Palestina.</i></p>	<p>gennaio</p>
<p><b>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	
<p><b>L'Unione Sovietica di Stalin</b>                  L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitario.                  Focus: <i>Trotskij, il grande avversario di Stalin. Economia pianificata. Una testimonianza sul terrore staliniano. La letteratura dei gulag. Il culto di Stalin.</i></p>	<p>gennaio</p>
<p><b>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</b>                  Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. Verso la dittatura.                  Focus: <i>Il programma dei Fasci di combattimento. Matteotti e Mussolini a confronto. Lo squadrista avvocato degli squadristi: Roberto Farinacci.</i>                  DOSSIER: <i>Lo squadristo, l'ala estrema e rivoluzionaria del fascismo.</i></p>	<p>gennaio-febbraio</p>
<p><b>Gli Stati Uniti e la crisi del '29</b>                  Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali. La crisi del '29: dagli Usa al mondo. Roosevelt e il <i>New Deal</i>.                  Focus: <i>Cala la produzione, aumenta la disoccupazione. Le giornate "nere" dell'economia: dal 1929 al 2008.</i></p>	<p>febbraio</p>
<p><b>La crisi della Germania repubblicana e in nazismo</b>                  La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.                  Focus: <i>Rosa Luxemburg, attivista e teorica della rivoluzione spartachista. Il primo programma del nazionalsocialismo. Antigiudaismo e antisemitismo. La propaganda antisemita.</i></p>	<p>febbraio-marzo</p>
<p><b>Il regime fascista in Italia</b>                  La nascita del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica interna ed economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera. Le leggi razziali.                  Focus: <i>La radio, uno strumento di propaganda. Propaganda e censura. La forza della propaganda. Bonifiche e riforme agrarie sotto il fascismo. La politica razziale</i></p>	<p>marzo</p>

<p><i>e antisemita in Italia.</i></p>	
<p><b>L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (sintesi)</b>          I fascismi in Europa. L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. La guerra civile spagnola. L'escalation nazista: verso la guerra.          FOCUS: <i>Il Patto d'acciaio. Guernica: l'arte contro la guerra.</i></p>	<p>marzo</p>
<p><b>La seconda guerra mondiale</b>          Il successo della guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. La guerra dei civili. Lo sterminio degli ebrei.          FOCUS: <i>L'Italia entra in guerra. La bomba atomica, un'arma di distruzione totale. Guerra totale e sterminio. Sterminio, genocidio, olocausto, shoah. La rivolta del ghetto di Varsavia. Il diario di Anna Franck. L'orrore di Auschwitz.</i>          - Cinegiornale: discorso politico di Benito Mussolini (annuncio dell'ingresso in guerra dell'Italia) dal balcone di Palazzo Venezia, a Roma, il 10 giugno 1940, alle ore 18.          - Documentario: l'attacco giapponese a Pearl Harbour, il 7 dicembre 1941.          - Film: <i>Red Land - Rosso Istria</i> (regia di Maximiliano Hernando Bruno), Venicefilm, 2018, sul dramma delle foibe.</p>	<p>marzo-aprile</p>
<b>IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS</b>	
<p><b>Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"</b>          1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti. 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda. L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica. 1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti. 1953-1963: la "coesistenza pacifica" e le sue crisi.          FOCUS: <i>Guerra fredda. La "cortina di ferro". Terra-spazio andata e ritorno.</i></p>	<p>aprile-maggio</p>
<p><b>L'Italia della prima repubblica</b>          La nuova Italia postbellica. La ricostruzione economica. L'Italia del "miracolo economico". Gli anni della contestazione: nuovi soggetti politici e sociali.          FOCUS: <i>Il cinema neorealista. Miracolo economico. Il boom della televisione.</i></p>	<p>maggio</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<p><b>L'istruzione</b>  <b>Il diritto allo studio</b>          La centralità dell'istruzione nella società della conoscenza. Il diritto all'istruzione nel mondo. L'istruzione in Italia. L'organizzazione della scuola italiana. La formazione professionale.          FOCUS: <i>La scuola italiana dalla legge Casati alle riforme di oggi.</i>  <b>Gli organi collegiali della scuola italiana</b>          La partecipazione alla gestione della scuola. Le assemblee degli studenti e dei genitori.          FOCUS: <i>Il sistema dell'istruzione in alcuni Paesi dell'Unione europea. Il diritto all'istruzione nella Costituzione italiana (artt. 33-34), nella Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 26) e nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (art. 28).</i>          - La scuola italiana durante il fascismo.</p>	

### **L'emancipazione e le pari opportunità delle donne**

#### **La conquista dell'uguaglianza nei diritti**

Una discriminazione durata secoli. La conquista del diritto di voto. Le donne italiane. Le pari opportunità.

Focus: *La condizione femminile nell'antica Grecia e a Roma. Vecchio e nuovo Diritto di famiglia (1942 e 1975) (artt. 143, 143 bis e 316).*

- Simone de Beauvoir, *Donne non si nasce ma si diventa* (da *Le deuxième sexe*).

#### **L'emancipazione delle donne nel mondo**

I diritti negati. L'impegno dell'ONU.

Focus: *La ricorrenza dell'8 marzo. Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 903 del 9/12/1977, art. 1). Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro (Legge 125 del 10/4/1991, n. 125, art. 1).*

- La condizione femminile in Italia dagli inizi del Novecento ad oggi.

### **METODOLOGIE**

Nella proposta dei contenuti si è privilegiato un approccio induttivo rispetto alle questioni trattate. Pertanto ampio spazio è stato dedicato alla lettura di fonti storico-documentarie come spunto di riflessione e discussione guidata in aula.

Nel corso delle lezioni si è inoltre cercato di favorire il coordinamento interdisciplinare.

### **MATERIALI DIDATTICI**

- libro di testo: A. Brancati - T. Pagliarani, *Voci della storia e dell'attualità*, 3 voll., Firenze, La Nuova Italia, 2012, 3 (*L'età contemporanea*); AA.VV., *Costituzione e Cittadinanza*, Firenze, La Nuova Italia, 2016
- dispense fornite dall'insegnante
- appunti e mappe concettuali condivisi nella sezione didattica del registro elettronico
- presentazioni realizzate mediante il software Power Point
- film, documentari, cinegiornali

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Gli alunni hanno sostenuto due verifiche orali per ciascun periodo. Tuttavia nel pentamestre si è concessa agli alunni con qualche carenza una terza interrogazione di recupero.

Tra il 22 gennaio e il 9 febbraio è stata effettuata la verifica scritta di recupero del primo periodo.

Per il colloquio sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza dell'argomento
- coerenza espositiva e padronanza lessicale
- capacità di collegamento e argomentativa

Per tre alunni con difficoltà di apprendimento si sono adottati criteri di valutazione diversificati, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- risultati oggettivi delle prove in relazione agli obiettivi prefissati
- continuità e sistematicità nello studio
- progressi rispetto al livello di partenza
- cura nell'esecuzione e puntualità nella consegna dei compiti assegnati
- frequenza scolastica
- attenzione e partecipazione attiva alle lezioni
- capacità di lavorare in modo autonomo
- personalità e creatività nella rielaborazione delle conoscenze

Adria, 15/05/2019

La Docente

Prof.ssa Lucia Boscolo Folegana

## DISCIPLINA: INGLESE

### CONOSCENZE

Una parte della classe ha acquisito strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti di carattere culturale o professionale non complessi.

Modeste, in generale, le modalità di produzione di testi comunicativi scritti.

Alcuni alunni hanno appreso strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio o di lavoro tipici del settore commerciale e hanno sufficiente conoscenza dell'organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.

Le strategie per la comprensione orale sono lacunose per la maggior parte degli studenti; il lessico e la fraseologia ricorrenti in situazioni di interesse generale, sociale o di lavoro sono in qualche caso inadeguati, e ciò impedisce la comprensione dei messaggi.

Non per tutti sufficiente la conoscenza del linguaggio specifico di settore.

### ABILITÀ

Un piccolo gruppo riesce ad esprimersi e argomentare le proprie opinioni in situazioni che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti noti generali, di studio e di lavoro, pur con lacune lessicali. I più sono in difficoltà quando devono intervenire in una conversazione. Per la maggior parte della classe la produzione orale consiste nell'esposizione di quanto appreso a memoria, utilizzando un lessico non ampio, con occasionali interferenze dalla lingua madre nella struttura della frase e nella pronuncia dei vocaboli.

Alcuni sono in grado di cogliere dettagli di messaggi orali o filmati divulgativi su argomenti noti d'attualità, di studio, di lavoro, purché siano espressi chiaramente; altri comprendono almeno il senso globale; in qualche caso non viene compresa alcuna informazione, o viene fraintesa.

La produzione scritta di relazioni o sintesi è generalmente piuttosto lacunosa, penalizzata anche dalla mancanza di coerenza e coesione; tuttavia alcuni alunni sanno produrre relazioni o sintesi brevi, semplici e coerenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo, con scelte lessicali e sintattiche che complessivamente non ostacolano la comunicazione.

Circa metà della classe ha dato prova di comprendere le idee principali e in qualche caso anche i dettagli in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Qualcuno sa utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore.

La trasposizione dall'inglese in italiano e viceversa è problematica se non guidata dall'insegnante.

### COMPETENZE

Generalmente è difficile raggiungere le competenze previste per la lingua straniera in chiusura del corso di studi in un istituto professionale: il livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) è un obiettivo piuttosto ambizioso in un indirizzo di studi che tradizionalmente accoglie una tipologia di studenti con minori risorse motivazionali all'apprendimento e con lacune pregresse nell'asse dei linguaggi. Tuttavia, qualcuno nella classe sa gestire le proprie conoscenze e abilità a livello B1, favorito da interessi personali o esperienze cui ha aderito su proposta dei docenti.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Business Correspondence _ Late payments and reminders, pp. 216-217, 219-221, in <i>Business Globe</i>	sett.- ott-	4
Information Technology (IT) in business, E-commerce, e-Bay's rise to world fame, pp. 18-19, 22-23, in <i>Business Globe</i>	ott. - dic	4
Internet_A brief history of the Internet; advantages for companies, appunti da <i>New Economy, Commercial Interest</i>	nov. - dic.	2
USA modern History _ Late 20th century_The 1990s: the electronic age; The WWW pp. 396-397, in <i>Business Globe</i>	nov. - dic.	2

The New Millenium _ the early 2000s: the age of terrorism and war; 11 September 2001, pp. 398-399, in <i>Business Globe</i>		
Marketing basics _ What is marketing?, The role of marketing, Market segments, pp. 87-88; Market research p. 90; The marketing mix and the four Ps, p. 92, in <i>Business Globe</i>	nov- - marzo	11
Laesing, Franchising, Factoring, appunti da <i>Tradewinds</i>	genn. - marzo	11
The 1920s _ The Roaring Twenties; the Great Depression; the Wall Street Crash, pp. 390-391, in <i>Business Globe</i> Early 20th century _ The 1930s: The New Deal; The 1940s the Age of War; The New Deal; The Cold War 'The Grapes of Wrath', pp. 392-393, in <i>Business Globe</i>	marzo - aprile	8
The Stock Exchange, appunti da <i>New Economy, Commercial Interest</i>	aprile	4
The World of Work, pp. 60-61, in <i>Business Globe</i>	aprile	2
A global world_ What is globalisation?, A global language, Global Technologies, Global Food and drinks, Global companies, Global TV pp. 418-419*, in <i>Business Globe</i>	aprile-maggio	4
Start-up - Business Plan, fotocopie*	aprile-maggio	3
Banking _ Fraud and Services to Business pp. 207, 210-211*, in <i>Business Globe</i>	maggio	3
Reading tests A2 B1 B2	sett. - marzo	8
Listening tests B1 B2	sett. - marzo	5
Use of the language: Past simple modal verbs (permessi - richieste - offerte - inviti - proposte) in <i>Grammar and Vocabulary Trainer</i>	sett. - genn.	9
	<b>Totale ore</b>	<b>80</b>

\*Argomenti che si prevede di trattare nel mese di maggio, pertanto dopo la redazione del presente documento

## METODOLOGIE

La corrispondenza commerciale e le riflessioni grammaticali sono state proposte con l'approccio comunicativo-funzionale, con attività volte a migliorare la comprensione scritta e orale, e a raggiungere una capacità di produzione progressivamente meno guidata, soprattutto nell'esposizione orale. Per la comprensione orale si è sfruttato il materiale a disposizione nel libro di testo o altro materiale, inclusi video reperiti in internet.

Per gli argomenti di teoria commerciale l'approccio è stato prevalentemente basato sulla lezione frontale interattiva, così come per gli argomenti di civiltà. In qualche occasione sono stati proposti video-documentari per consolidare le conoscenze, oltre che per migliorare la comprensione orale.

## MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti di carattere commerciale o culturale sono stati proposti nel manuale in adozione citato sopra - Margherita Cumino, Philippa Bowen, *Business Globe, Commerce, Economy and Culture*, Petrini, Novara 2012.

Per alcuni approfondimenti ci si è avvalsi dei seguenti testi: BENTINI, D. RILEY, *New Economy, Commercial Interest*, Longman, Students' Book per gli argomenti 'Stock Exchange' e 'Internet and E-Commerce'; FRANCESCO RECCHINI, CHRISTINE EADE, *Tradewinds, Business Communication and Culture in the English-speaking World*, SEI, Torino 1995, per i contratti di 'Franchising, leasing, factoring'.

Come indicato nelle metodologie sopra, sono stati proposti video-documentari relativi ad argomenti di cultura o di indirizzo reperiti in rete.

La riflessione grammaticale è stata proposta nel testo in adozione Angela Gallagher e Fausto Galuzzi, *Grammar and Vocabulary Trainer*, Pearson Longman.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nelle verifiche orali gli alunni sono stati valutati sia su attività assegnate a casa, sia sull'esposizione di argomenti inerenti l'attualità, la storia, e più prettamente tecnico-professionali.

Le prove scritte sono state di tipologia diversa: alcune riguardanti l'uso di determinate forme linguistiche, altre con quesiti a risposta aperta su argomenti di storia o legati all'indirizzo di studi, questionari di verifica della comprensione di testi di carattere

informativo. In diverse occasioni, infatti, sono state somministrate prove di comprensione scritte, così come orali, in preparazione alle prove INVALSI.

Altre attività di produzione scritta assegnate per casa e interventi durante le discussioni in classe sono stati presi in considerazione al fine di attribuire una corretta valutazione.

La valutazione di fine periodo tiene conto dell'interesse dimostrato, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno profuso e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati, oltre che delle competenze dimostrate. Valutazioni finali positive, infatti, possono essere il riconoscimento di un lavoro costante nel tempo e della partecipazione attiva al dialogo educativo, nonostante gli obiettivi disciplinari siano solo parzialmente raggiunti.

Adria, 15/05 2019

La Docente

Prof./ssa Maria Chiara Albertin

## **DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE**

### **CONOSCENZE**

Gli argomenti trattati sono stati: la società contemporanea le sue problematiche quali, i diritti umani le caratteristiche del commercio in Francia ed elementi base della civiltà francese, E' stato affrontato il lessico di base e specialistico relativo al settore commerciale; le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

Sono inoltre stati affrontati:

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, bilingue, multimediali e in rete.

### **ABILITÀ**

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Quasi tutti infatti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore socio-sanitario, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità:

-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.

-Saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare esprimendo sufficientemente i contenuti, sapendo confrontare principi e situazioni se opportunamente guidati.

-Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta, tuttavia, tutti sanno utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.

I tre quarti circa della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali e produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

## COMPETENZE

Sulla base della situazione di partenza, delle conoscenze e delle abilità generali riscontrate nella classe, le competenze, maturate alla fine della classe quinta sono state le seguenti:

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *teamworking* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima parte dell'anno è stato effettuato il ripasso e il rinforzo linguistico e l'approfondimento delle principali strutture grammaticali e degli elementi di sintassi affrontati negli ultimi due anni.

Nel corso del presente anno sono state svolte alcune lezioni del testo in adozione: "Commerce en Atelier" S.Simonelli, A. Cambria SEI altri materiali sono stati forniti dall'insegnante.

Argomento	Periodo	Ore
<b>Révision des documents commerciaux:</b> Le fax, le mail, la lettre La facturation électronique: règles de conservation;	settembre	6
<b>CIVILISATION:</b> <b>Le commerce équitable</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commerce éthique ou équitable?</li> <li>• La Plate- forme pour le commerce équitable. La charte</li> <li>• les règles de l'OMCE (WFTO), histoire du CE, Max Havelaar.</li> </ul>	ottobre	14
<b>La mondialisation</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la mondialisation de la finance et de l'entreprise</li> </ul> <b>l'Europe</b> les symboles de l'Union Européenne: le drapeau, l'hymne, la journée de l'Europe	novembre	11

<ul style="list-style-type: none"> <li>Institutions de l'Union Européenne: le Parlement européen, le Conseil de l'Union européen</li> <li>le fonctionnement de l'Europe : la Commission européenne, la cour de justice, la cour des compte, la BCE</li> </ul>	dicembre	9
<b>Les Institutions politiques</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>les trois pouvoirs dans la politique française</li> <li>Les symboles de la République</li> </ul>	gennaio	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>les institutions de la République française:</li> <li>le Président de la République ;</li> <li>le système judiciaire et législatif: le Parlement</li> <li>le pouvoir exécutif et le gouvernement français.</li> </ul>	febbraio	11
<b>Guillaume Apollinaire:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>introduction au contexte historique;</li> <li>la biographie ;</li> <li>les Calligrammes : La Tour Eiffel, Le jets d'eau et la colombe poignardée</li> </ul>	marzo	8
<b>les start up en France:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>définition, caractéristiques.</li> </ul>	aprile	8
<b>Un exemple de start up française</b>  <b>Actualité :</b> les gilet jaunes et l'incendie de la Cathédrale de Notre Dame de Paris	Maggio-giugno	16
Totale ore		92

## METODOLOGIE

Il programma è stato svolto attraverso lezioni che prevedevano il costante ricorso ad attività di tipo comunicativo. E' stata richiesta una collaborazione attiva da parte degli studenti, sia mediante lavori in classe che con approfondimenti personali per un apprendimento di tipo operativo della lingua straniera.

I diversi moduli didattici sono sempre stati introdotti da una fase di presentazione per attivare l'interesse degli studenti all'argomento dell'unità, prediligendo un metodo di lavoro impostato sull'acquisizione di competenze. Gli alunni sono stati guidati alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione personale orale e scritta delle sezioni fondamentali del programma, sviluppando quindi le abilità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione del contenuto di un testo. E' stato inoltre fatto costante ricorso ad attività e strumenti che conducessero a situazioni reali o a documenti autentici.

## MATERIALI DIDATTICI

Nel corso del presente anno sono state svolte alcune lezioni del testo in adozione: "Commerce en Atelier" S.Simonelli, A. Cambria SEI altri materiali sono stati forniti dall'insegnante sotto forma di fotocopie, soprattutto per gli approfondimenti grammaticali, articoli di giornali, sono state condotte ricerche in internet individuali e di gruppo da siti francesi, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi ( DVD, CD) e materiali autentici presi anche da fonti attuali selezionati dal docente e utilizzati anche su Piattaforma ClasseViva.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche, ideate per misurare prevalentemente la capacità di comprensione e di produzione, guidata o libera, sono state tre nel trimestre e cinque nel pentamestre.

Sono state somministrate varie tipologie: da quelle imperniate sulla conoscenza e l'uso della strutture della lingua, effettuate nel primo periodo, ad altre con domande aperte su argomenti noti di microlingua o civiltà, o quesiti di verifica della comprensione di un testo.

Alcune verifiche sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, come questionari a risposta chiusa e/o aperta, items a risposta multipla, a completamento, vero/falso, brevi produzioni scritte, completamento di schede, tabelle.

Tutte le prove scritte sono state valutate tenendo conto dei seguenti indicatori: contenuto, correttezza morfo-sintattica, conoscenza ed uso del lessico, competenza testuale (coerenza, coesione, progressione), originalità ed apporto personale.

Per le prove orali (interrogazione breve, interrogazione lunga, discussioni di gruppo in lingua), oltre ai contenuti e all'efficacia comunicativa si è tenuto conto anche della pronuncia e della fluidità e scioltezza espositiva.

Riguardo ai criteri di valutazione durante l'anno scolastico, si è fatto riferimento alle griglie stabilite nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere, rintracciabili nel verbale del 7 novembre 2018.

Adria, 15/05/2019

La Docente  
Prof.ssa Loretta Previato

## **DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI – INFORMATICA E LABORATORIO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

Le conoscenze raggiunte dalla classe risultano così distinte: la maggioranza della classe ha raggiunto conoscenze più che sufficienti, un gruppo di tre allievi ha dimostrato un livello di preparazione buono, tali allievi hanno affiancato ad una costante partecipazione attiva alle lezioni, un puntuale lavoro domestico di consolidamento delle nozioni apprese in classe. Un gruppetto di tre allievi presenta delle carenze di base.

Le conoscenze raggiunte nel corso dell'anno scolastico, risultano dalla ricorrente azione di revisione effettuate in classe sia attraverso colloqui informali, non finalizzati alla valutazione, sia attraverso le prove di verifica.

Le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico riguardano il bilancio civilistico, la contabilità gestionale, la pianificazione, la programmazione e controllo di gestione.

### **ABILITA'**

Gli alunni, sono in grado di collegare il piano dei conti con le voci del bilancio d'esercizio; sono in grado di rilevare le scritture d'assestamento di fine esercizio e di redigere il bilancio. Sono in grado inoltre di rielaborare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, calcolando ed interpretando gli indici.



<p><b><u>MODULO2: La contabilità gestionale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>I metodi di calcolo dei costi</b></li></ul> <p>La contabilità gestionale, la classificazione dei costi, l'oggetto di calcolo dei costi, il direct costing, il full costing.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>I costi e le decisioni aziendali</b></li></ul> <p>I costi variabili e fissi, il break even analysis, i costi suppletivi ed il make or buy</p>	<p>Marzo</p>
<p><b>MODULO 3: Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale</b></li></ul> <p>La direzione e il controllo della gestione, la pianificazione, la definizione degli obiettivi, i recenti orientamenti strategici e gestionali, il sistema di controllo strategico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il budget e il reporting aziendale</b></li></ul> <p>I costi di riferimento, i costi standard, il controllo budgetario, il budget, i budget settoriali, degli investimenti, finanziari, economici e patrimoniali.</p> <p>L'analisi degli scostamenti ed il reporting</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il business plan e il marketing plan</b></li></ul> <p>Il business plan, il marketing plan</p>	<p>Aprile Maggio</p>

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli argomenti sono stati esaminati e presentati principalmente attraverso lezioni frontali, ponendo come base il libro di testo. Le varie tematiche sono state approfondite con opportuni esempi pratico-dimostrativi nel laboratorio di informatica inerenti alle imprese, operanti prevalentemente in campo industriale.

Nel corso delle lezioni frontali gli alunni sono stati costantemente stimolati ad effettuare interventi attivi.

Relativamente al metodo didattico, dopo una prima fase di analisi teorica (inquadrando gli argomenti a livello economico, aziendale, giuridico e contabile), sono stati impostati casi concreti, sviluppando, in classe e a casa, esercitazioni pratiche.

Si è cercato di evitare, inoltre, il prevalere di aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della disciplina che va, invece, affrontata avendo cura di evidenziarne le relazioni logiche e i rapporti con le altre discipline.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Fondamentalmente è stato utilizzato il libro di testo:

- Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno

Editrice Tramontana

Bertoglio & Rascioni

Parte dell'attività didattica è stata svolta in laboratorio insieme all'insegnante di Laboratorio di Informatica per una media di circa due ore settimanali.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento, strettamente correlate e connesse con tutte le attività svolte durante il processo educativo - didattico della materia, non si sono valutate le sole abilità in materia, ma sono stati attentamente considerati tutti gli aspetti dell'attività scolastica, dall'interesse dimostrato alle abilità operative, dalla capacità di relazionarsi degli alunni, sia con i compagni sia verso la scuola.

Relativamente all'aspetto "sommativo" della valutazione sono state svolte prove scritte, verifiche orali, esercitazioni pratiche eseguite durante l'attività di laboratorio e due simulazioni di seconda prova Esame di Stato. Con riferimento ai criteri di valutazione si è operato in base alla griglia di valutazione elaborata nell'ambito del dipartimento per materia e del Consiglio di classe.

*Adria* 15/05/2019

### **FIRMA DEI DOCENTI**

**Prof.ssa Maria Berlinghieri**

**Prof.ssa Monica Voltan**

## **DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.

Tecniche di fidelizzazione della clientela.

Struttura dei processi comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.

Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.

Lessico di settore in lingua inglese.

### **ABILITÀ**

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale.

Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.

Individuare strategie per la promozione delle vendite.

Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio.  
 Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria.  
 Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.  
 Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari.  
 Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.  
 Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.  
 Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese.

## COMPETENZE

Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.  
 Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.  
 Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.  
 Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.  
 Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.  
 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
 Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.  
 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	
<p><b><u>1 Software per la gestione di testi e immagini.</u></b>  <b><u>1.1 La comunicazione interattiva e il personal computer.</u></b>                      La struttura e la funzione del personal computer.                      Il linguaggio macchina.  <b><u>1.2 Il software per elaborare.</u></b>                      Il personal computer e la barra delle applicazioni.                      L'interfaccia grafica del personal computer.                      La gestione delle risorse.                      La gestione e l'elaborazione di testi                      La creazione e la modifica di un testo.                      La formattazione di un testo.                      Come salvare e stampare un testo.                      L'ipermedium e la produzione di testi e di immagini.                      Realizzare un prodotto multimediale.                      Gli elementi di un prodotto multimediale.</p>	Settembre-ottobre	
<p><b><u>2 Tecniche di fidelizzazione della clientela.</u></b>  <b><u>2.1 Le politiche e le classificazioni del prodotto commerciale.</u></b>                      Il ciclo di vita del prodotto.                      L'analisi di portafoglio.                      Le politiche di prezzo.                      Il valore o prezzo di un nuovo prodotto.                      Le politiche di distribuzione.  <b><u>2.2 Fidelizzazione della clientela e customer care.</u></b>                      Le strategie aziendali.                      Le tecniche e le strategie della comunicazione aziendale.                      Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing.</p>	Novembre-dicembre	

Le tecniche di fidelizzazione. La customer care.		
<b>3 Struttura dei processi comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media</b> <b>3.1</b> La struttura del mercato e il targeting. Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato. Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli di acquisto. I processi comunicativi e la segmentazione del mercato. La segmentazione psicografica. Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo. La scelta del posizionamento. <b>3.2. Le caratteristiche dei mass media.</b> Le caratteristiche del mezzo di comunicazione. I new media e la globalizzazione. La scelta dei media e l'audience.	Gennaio- febbraio	
<b>4 Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie</b> <b>4.1</b> L'immagine aziendale. Le ricerche di mercato e le decisioni di marketing. Le ricerche di mercato e le tecniche d'indagine. Le politiche di marketing operativo. Gli obiettivi del marketing. <b>4.2</b> Progettare una campagna pubblicitaria. La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie. L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità. Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio. L'individuazione del target-group. La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria. Il budget pubblicitario. La pubblicità e l'advertising media.	Marzo - aprile- maggio	

#### **METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:  
Lezioni frontali, lezioni dialogate.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:  
Testo in adozione (Pietro Boccia - NUOVO Tecniche di comunicazione – ed. Simone), materiale multimediale.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche orali e scritte. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento

Adria, 15 Maggio 2019

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Nicoletta Berti

## DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

### CONOSCENZE

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione-Educativo-didattica Disciplinare, a conclusione del percorso educativo didattico, è possibile affermare che essi sono stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni della classe.

Il livello di conoscenze raggiunto all'interno della classe è disomogeneo poiché solo un paio di studenti presentano un livello buono, mentre gli altri si attestano tra il discreto ed il sufficiente. Nonostante le diverse interruzioni didattiche per la gita scolastica, le diverse uscite per visite aziendali, attività culturali, lo svolgimento dell'attività didattica ha rispettato quanto programmato ad inizio di anno scolastico, anzi al programma iniziale si è riusciti ad affrontare il tema della cittadinanza e l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione.

### ABILITÀ

Gli alunni dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali.

In particolare:

- a) esprimono sufficientemente i contenuti;
- b) confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

### COMPETENZE

La disomogeneità si ritrova anche nella capacità degli alunni di organizzare e rielaborare in maniera autonoma i concetti poiché alcuni studenti continuano ancora a studiare i contenuti disciplinari a memoria. Gli alunni, mediamente, dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze:

- a) sanno organizzare e rielaborare gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle;
- b) utilizzano in parte il linguaggio specifico della disciplina (appena sufficiente per la maggior parte della classe).

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO	ORE
L'imprenditore, le tipologie di imprenditore, le imprese individuali e collettive.	settembre	1:30
Il concetto di società, le tipologie di società.	settembre	2:30
Concetti di produzione, di bene economico, di bisogno, tipologie di beni.	ottobre	2:30
I costi di produzione, costo totale, costo medio, costo marginale.	ottobre	2:00
Concetti di mercato, di domanda e di offerta, punto di equilibrio con grafici.	ottobre	1:30
La concorrenza perfetta, il monopolio, la concorrenza monopolistica, l'oligopolio.	novembre	1:30
Concetto di rete di distribuzione, concetti di canale diretto e indiretto, di canale corto e canale lungo.	novembre	1:30
Concetto di marketing, il marketing oggi, le diverse ricerche di marketing, la pianificazione di una ricerca di marketing.	nov./dicembre	3:00
Gli strumenti della ricerca.	dicembre	1:30
Il piano di marketing, le motivazioni d'acquisto.	dicembre	1:30
La strategia di marketing sul prodotto, la strategia della combinazione di prodotti.	dicembre	1:30
Il ciclo di vita del prodotto.	dicembre	1:00
Influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto nella situazione di espansione economica, di inflazione, di recessione.	dicembre	1:30
Concetto di prezzo, elementi che influiscono sul prezzo, determinazione del prezzo in base ai costi.	gennaio	1:30
Determinazione del prezzo in base alla domanda e in base alla concorrenza.	gennaio	1:30
Il sistema tributario in Italia, gli elementi che compongono l'imposta.	febbraio	1:30

Concetti di imposta dirette e indiretta, reale e personale, proporzionale, progressiva, regressiva.	febbraio	2:00
IRPEF: concetto, oggetto, soggetti destinatari, tipologia di imposta, determinazione.	febbraio	2:30
IRES: concetto, oggetto, soggetti destinatari, tipologia di imposta, determinazione.	febb./marzo	1:30
IVA, imposta di successione, imposta di registro, imposta catastale e ipotecaria.	marzo	2:00
IMU e TARI.	marzo/aprile	1:00
La cittadinanza: concetto, modi di acquisto e di perdita.	aprile	1:30
La costituzione: concetto, la sua struttura.	aprile	1:00
Analisi dei primi dodici articoli della costituzione	aprile/maggio	6:00
	<b>TOTALE</b>	<b>46:00</b>

### METODOLOGIE

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato di fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare una maggiore partecipazione da parte degli stessi studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche ed economiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello di stimolare negli studenti l'interesse per gli argomenti di studio attraverso il loro diretto coinvolgimento. Anche l'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle, si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli alunni la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze settoriali richieste dall'indirizzo di studi. Inoltre sono state suggerite agli alunni attività di lavoro domestico a coppie di aiuto con lo scopo di favorire e sviluppare la capacità di instaurare rapporti interpersonali di collaborazione costruttiva. Purtroppo quasi nessuno le ha applicate.

### MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo adottato "Marketing & Distribuzione – aut. S. Hurui - edizione San Marco;
- dispense sui tributi, sulla cittadinanza e sui principi fondamentali della Costituzione;
- il Codice Civile;
- appunti, schemi e mappe concettuali dettati dal docente.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

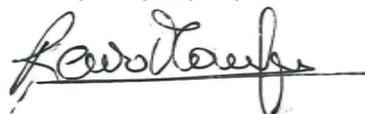
La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica:

- prove orali formative: domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali;
- verifiche orali sommative interrogazioni per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- prove scritte sommative a carattere soggettivo: verifiche scritte programmate mediante domande aperte e aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare, rielaborare e di sintesi dei contenuti appresi.

Alla valutazione sommativa hanno comunque contribuito anche fattori quale impegno, partecipazione e interesse.

Adria, 15/05/2019

Il Docente  
Prof. Renzo Manfrin



## DISCIPLINA: MATEMATICA

La classe ha da subito evidenziato una netta separazione tra chi dimostrava impegno e partecipazione e chi invece manifestava disinteresse verso la materia.

Durante il primo trimestre si sono rivelate nella maggior parte degli allievi gravi carenze relative a conoscenze ed abilità. Nel successivo pentamestre la situazione è generalmente leggermente peggiorata a causa anche della difficoltà relativa degli argomenti.

Ripetute assenze degli alunni (soprattutto 4 di loro) hanno reso difficoltoso lo svolgimento del programma ed il consolidamento dei concetti basilari che dovevano essere ripresi di volta in volta.

Circa le conoscenze e le abilità sotto riportate è necessario precisare che solo alcuni elementi (3) hanno un quadro migliore (intermedio) grazie ad una maggiore attenzione, del metodo di studio, dell'impegno maggiormente regolare.

### CONOSCENZE

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono stati i seguenti:

#### INTRODUZIONE ALL'ANALISI INFINITESIMALE

Intervalli reali; Funzione di una variabile: definizione, dominio, asintoti

#### I LIMITI

Limiti di funzioni razionali intere e fratte

Forme indeterminate ( $+\infty-\infty$ ;  $\infty/\infty$ ;  $0/0$ )

Limiti destro e sinistro

Funzioni continue e punti di discontinuità

#### LE DERIVATE

Derivata prima di una funzione in un punto

Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante e di una potenza

Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni

### ABILITÀ

- A causa dello studio non costante e della mancanza di preparazione di base, non molti alunni riescono ad applicare in modo appropriato i contenuti delle conoscenze per:
- Saper classificare le funzioni algebriche razionali: intere, fratte o irrazionali
- Leggere il grafico di una funzione
- Riconoscere dal grafico di una funzione il dominio e la presenza di asintoti orizzontali e/o verticali
- Calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Risolvere le forme indeterminate ( $+\infty-\infty$ ;  $\infty/\infty$ ;  $0/0$ )
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e saperla calcolare
- Conoscere il significato geometrico della derivata
- Saper calcolare la derivata prima di alcune funzioni elementari
- Saper operare con le regole di derivazione

### COMPETENZE

Premesso che anche per le competenze valgono le considerazioni precisate per le abilità in quanto carenze nello studio, gli alunni hanno nel complesso acquisito le seguenti competenze:

- Utilizzare metodi e linguaggio matematici per valutare ed organizzare in modo adeguato informazioni quantitative e qualitative.
- Utilizzare procedure e tecniche del calcolo algebrico ed aritmetico
- Utilizzare strategie di pensiero razionale elaborando opportune soluzioni

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo
INTRODUZIONE ALL'ANALISI INFINITESIMALE	Ott-Nov-Dic-Gen
I LIMITI	Feb-Mar-Apr
LE DERIVATE	Mag

### METODOLOGIE

Gli argomenti del programma sono stati trattati principalmente con il metodo della lezione frontale.

Quando possibile, si è cercato di introdurre i nuovi argomenti adottando un approccio induttivo che dalle nozioni già possedute o dai casi concreti portassero alla formalizzazione generale cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva e il pensiero critico degli alunni per agevolarli nell'apprendimento.

Numerosi esercizi svolti in classe alla lavagna dai singoli alunni, sono stati inseriti nel percorso formativo con l'intento di consolidare le abilità relative alle conoscenze apprese e per sollecitare il feedback degli studenti al fine di individuare gli eventuali punti critici nell'apprendimento.

### MATERIALI DIDATTICI

Testo "Nuova Formazione alla matematica" Vol. F, N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi, edizioni Ghisetti e Corvi

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte di conoscenza e competenza, verifiche orali alla lavagna con esercizi e teoria

Per la valutazione degli aspetti operativi e metodologici della materia, come lo svolgimento di esercizi e la soluzione di problemi (abilità) sono state effettuate delle verifiche scritte.

Per verificare l'apprendimento degli aspetti teorici della materia e la regolarità nello studio, sono state adottate delle verifiche orali, tali verifiche, non di rado, sono state anche utile strumento di ripasso ed eventuale integrazione degli argomenti trattati.

Nella valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento disciplinare e riportate nel POF.

Adria, 15 Maggio 2019

La Docente

Prof.ssa ROBERTA CARLI

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive 5°**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<b>Percezione di sé e completamento dello sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative, l'attività in ambiente naturale</b>	<p>Conoscere gli effetti positivi che nel lungo periodo l'attività fisica e sportiva potrà determinare</p> <p>Conoscere il territorio e le sue caratteristiche</p>	<p>Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva</p> <p>Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori/ sportivi</p> <p>Trasferire e applicare metodi di allenamento</p> <p>Tutelare l'ambiente dove svolgerà l'attività ludica o sportiva in vari ambiti</p>	<p>Conoscenza del corpo nello spazio e nel tempo,</p> <p>Esercizi a corpo libero a carico naturale,</p> <p>Esercizi con piccoli e grandi attrezzi ,</p> <p>Esercizi di mobilità,</p> <p>Esercizi di stretching,</p> <p>Andature atletiche,</p> <p>Percorsi motori,</p> <p>Giochi motori,</p> <p>Schemi motori di base,</p> <p>Attività per il consolidamento delle capacità coordinative,</p> <p>Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali</p> <p>Esercizi per il potenziamento muscolare a carattere generale,</p> <p>Semplici circuiti aerobici,</p> <p>Atletica leggera,</p> <p>Campionati studenteschi,</p> <p>Teoria: Apparati: Cardiocircolatorio.</p>
<p>Gioco, gioco-sport, regole degli sport e fair-play: aspetti cognitivi, relazionali, partecipativi del fair-play e del rispetto delle regole</p>	<p>Padroneggiare la tecnica-tattica degli sport di squadra e individuali</p> <p>Padroneggia i regolamenti e il fair-play</p>	<p>Trasferire e applicare tecniche e tattiche nelle attività sportive</p> <p>Affrontare con giusta etica il confronto agonistico</p> <p>Applicare il rispetto delle regole e del fair-play</p>	<p>Sport di squadra, tecnica e la tattica: della pallacanestro, pallavolo, badminton, calcio a 5. Tornei.</p> <p>Giochi sportivi individuali: tecnica-didattica dell'atletica leggera (corsa di resistenza, corsa veloce, salti, lanci)</p> <p>Teoria: concetto di fair play, carta etica dello sport, carta internazionale dello sport, l'inclusione nello sport e nell'educazione fisica.</p> <p>La donna e lo sport nel periodo fascista</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Il linguaggio del corpo: la componente espressiva, comunicativa, e la dimensione emozionale e del ritmo del movimento	Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali e nel mondo del lavoro	Padroneggia gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro  Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive	Attività di arbitraggio nei vari sport trattati, Attività svolte con sottofondo musicale. Acrosport: piramidi a 2-3-4 componenti.
Salute, benessere, sicurezza, prevenzione	Conoscere i protocolli igienici e di sicurezza  Conoscere il doping e sostanze dopanti  Conoscere l'alimentazione dello sportivo	Adottare uno stile attivo per il proprio benessere  Applicare i principi generali di una corretta alimentazione  Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso	Cenni di alimentazione corretta Attuare norme igieniche, di sicurezza in vari ambienti Teoria: Le droghe, il doping e le sostanze dopanti

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Attività con la musica	Ottobre	4
Attività di stretching e mobilità articolare	Tutto l'anno	
Conoscenza del corpo nello spazio e nel tempo	Tutto l'anno	
Esercizi a corpo libero a carico naturale,	Tutto l'anno	
Esercizi con piccoli e grandi attrezzi	Tutto l'anno	
Schemi motori, percorsi motori e giochi motori	Tutto l'anno	
Attività di consolidamento delle capacità coordinative	Tutto l'anno	
Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali	Tutto l'anno	
Esercizi di potenziamento muscolare a carattere generale	Tutto l'anno	
Circuiti per lo sviluppo della resistenza	Ottobre-novembre	3
Circuiti per lo sviluppo della Forza	Ottobre-novembre	3
Teoria: apparato cardiocircolatorio	Ottobre	2
Badminton: i fondamentali, regolamento, partita.	Ottobre-novembre	6

Pallavolo: i fondamentali, regolamento, partita.	Novembre- Dicembre	6
Visione film	Dicembre	2
Attività adattata	Gennaio	2
Acrosport	Gennaio- Febbraio	4
Basket: i fondamentali, regolamento, partita.	Febbraio- Marzo	6
Teoria: concetto di fair-play, carta etica dello sport, carta etica internazionale dello sport, l'inclusione nello sport e nell'educazione fisica	Marzo	2
Teoria e visione video: lo sport e l'educazione fisica nel periodo fascista.	Aprile	2
Teoria: la droga, il doping e le sostanze dopanti	Aprile	1
Atletica leggera: tecnica e didattica (corsa, salti, lanci)	Aprile-Maggio	6
Attività in ambiente naturale	Maggio- Giugno	4
Totale ore		57

### **METODOLOGIE**

Globale e analitica, induttiva e deduttiva.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo, attrezzature disponibili e in dotazione all'impianto utilizzato, video, materiali didattici reperiti nel web.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nel trimestre si è concordato per 2 prove pratiche e 1 prova teorica. Nel pentamestre si è concordato per 3 prove pratiche e 1 prova teorica.

Adria, 15/05/2019

La Docente

Prof.ssa Valentina Pozzato

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**classe 5A**

### **CONOSCENZE**

La classe si è dimostrata molto interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata attiva e costruttiva e così pure l'ascolto. Gli allievi hanno manifestato un particolare interesse nell'affrontare argomenti più attinenti all'attualità, dimostrando volontà di

apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi è sempre stato abbastanza corretto e la frequenza alle lezioni abbastanza regolare.

### **ABILITA'**

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

### **COMPETENZE**

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

	<b>Tempi di realizzazione (periodo/ore)</b>
Introduzione alla morale sessuale e familiare della dottrina cattolica; riflessione sul sesto comandamento: il rischio attuale della banalizzazione della sessualità; l'amore cristiano: riflessioni su innamoramento, amicizia, affetto e carità; il modello tradizionale di famiglia e i nuovi modelli di famiglia; l'omosessualità secondo la morale cattolica; il fenomeno della prostituzione: cause e conseguenze.	SETTEMBRE OTTOBRE (6 ore)
La coscienza e l'obiezione di coscienza, introduzione alla bioetica: riflessioni sulla fecondazione assistita, le tecniche e le problematiche connesse, la posizione del Magistero Cattolico in merito. La dottrina sociale della Chiesa: il fenomeno della globalizzazione e l'impegno per una più equa distribuzione delle risorse; i giovani e il mondo del lavoro	NOVEMBRE DICEMBRE (7 ore)  GENNAIO FEBBRAIO (7 ore)
Giustizia umana e giustizia divina; il significato cristiano del perdono	MARZO (4 ore)
I comportamenti a rischio dei giovani: l'uso e abuso di droghe, alcol; comportamenti irresponsabili e violenti. Il vizio del gioco d'azzardo e i rischi connessi.	APRILE MAGGIO GIUGNO (8 ore)

### **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing " e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving., ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati: libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari e film sulle tematiche affrontate.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti : livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

Adria, 15-05-2019

Il Docente  
Prof. Fabio Sacchetto

4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	<b>Le start-up</b>	Tecniche Professionali – Inglese – Francese - Tecniche di comunicazione – Diritto/economia
2	<b>La propaganda nei regimi totalitari</b>	Italiano – Storia - Tecniche di comunicazione
3	<b>La globalizzazione</b>	Tecniche di comunicazione - Inglese - Francese
4	<b>Il ciclo economico: la crisi del '29 e conseguenze sul piano politico-economico</b>	Italiano – Inglese - Storia
5	<b>Il marketing</b>	Diritto/economia – Inglese – Tecniche di comunicazione
6	<b>La guerra fredda</b>	Inglese - Storia

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: *Le start-up***

**MATERIE COINVOLTE:** Tecniche professionali, Inglese, Francese, Tecniche di comunicazione, Diritto-Economia.

**CONOSCENZE:**

È complessivamente accettabile la conoscenza dei seguenti contenuti:

- Concetto di Start-up
- I tributi
- Business plan
- Marketing and market research
- E-commerce
- Caratteristiche del linguaggio pubblicitario
- Struttura di un annuncio pubblicitario
- Conoscere le attività di marketing e la customer satisfaction

**ABILITÀ:**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Conoscere le fasi per l'avvio di una nuova impresa
- Orientarsi nella lettura di testi in lingua riguardanti l'argomento

- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Individuare le diverse strategie utilizzate nella pubblicità italiana
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.

### **COMPETENZE:**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Compilare un business plan
- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione interattiva

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione.

Materiale fornito dall'insegnante: articolo di giornale, fotocopie

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte con risposta aperta a quesiti e prove orali.

## **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: STORICO - LINGUISTICA**

### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<b>La propaganda nei regimi totalitari</b>
--

### **MATERIE COINVOLTE: Italiano – Storia - Tecniche di comunicazione**

### **CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono sufficientemente i seguenti argomenti:

- Analisi dei discorsi di Mussolini
- Evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa nel XX secolo
- Comunicazione e propaganda politica
- Struttura e codici dei processi comunicativi e persuasivi.
- I cinegiornali e l'Istituto Luce
- La radio e la comunicazione di Stato; l'abolizione della libertà di stampa

- Mezzi e finalità della propaganda nel regime di Hitler

### **ABILITÀ:**

Quasi tutti sono in grado di:

- Analizzare e decodificare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- Riconoscere i sistemi comunicativi di propaganda
- Riconoscere la potenzialità della propaganda come strumento di influenza delle masse
- Riconoscere le strutture retoriche in un discorso
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva
- Comprendere il rapporto tra informazione mediatica e conformismo sociale
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio economici, politici e culturali.

### **COMPETENZE:**

In qualche caso emergono competenze che permettono di:

- Essere in grado di comprendere e decodificare Interagire nel sistema sociale utilizzando un metodo critico di decodifica delle informazioni mediatiche
- Utilizzare metodi critici di decodifica delle informazioni mediatiche nel proprio contesto sociale.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base per gestire l'interazione comunicativa

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale e interattiva

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione.

Materiale fornito dall'insegnante: articolo di giornale, fotocopie

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte e/o orali

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TECNICO-LINGUISTICA**  
**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<b>La globalizzazione</b>
---------------------------

**MATERIE COINVOLTE: Tecniche di comunicazione - Inglese – Francese**

**CONOSCENZE**

E' complessivamente accettabile la conoscenza dei seguenti contenuti:

- Il concetto di globalizzazione e gli ambiti che tale processo coinvolge – A Global World/Mondialisation
- Concetto di globalizzazione e nuove povertà (con approfondimento: il circolo vizioso della povertà).
- Vivere nel mondo globale;
- Il mercato globale;
- Ricchezza e povertà.
- Saper dare una definizione dei seguenti concetti: globalizzazione, sviluppo sostenibile, diritti dell'uomo.
- Saper conoscere mezzi e strumenti della comunicazione di massa.
- Commerce équitable

**ABILITÀ**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Orientarsi nella lettura di testi in lingua straniera riguardanti l'argomento
- Esporre i concetti appresi con un linguaggio generalmente comprensibile
- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Descrivere il processo di globalizzazione con una esposizione abbastanza chiara
- Analizzare e decodificare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- Riconoscere i sistemi comunicativi dei diversi media

**COMPETENZE**

Un numero limitato di alunni è in grado di:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base per gestire l'interazione comunicativa

**METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione interattiva

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Libri di testo in adozione.
- Materiale fornito dall'insegnante

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove orali

## **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: STORICO-LINGUISTICA**

### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

***Il ciclo economico: la crisi del '29 e conseguenze sul piano politico-economico***

### **MATERIE COINVOLTE: Italiano – Inglese – Storia**

### **CONOSCENZE**

Gli alunni hanno sufficiente conoscenza dei seguenti argomenti:

- The Roaring Twenties, The Wall Street Crash, The Great Depression, the New Deal, the Stock Exchange
- Il liberismo applicato agli USA negli anni venti;
- La situazione economica alla vigilia del crollo della Borsa di New York;
- I fattori scatenanti della crisi economica;
- Le risposte alla crisi degli Stati Uniti (New Deal) e in Europa.
- La crisi dell'uomo moderno nel pensiero di Pirandello e Svevo.

### **ABILITÀ**

Alcuni alunni sono in grado di:

- Utilizzare appropriate strategie per la comprensione di brevi testi in lingua straniera riguardanti l'argomento
- Relazionare oralmente sull'argomento con sufficiente proprietà di linguaggio
- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Comprendere il significato di economia capitalistica in un mercato senza regole;
- Comprendere il ruolo dello Stato in economia e delle organizzazioni dei lavoratori.
- Comprendere i valori della crisi degli uomini nei primi del Novecento.

## **COMPETENZE**

Un gruppo ristretto di alunni è in grado di:

- Padroneggiare la lingua straniera nei collegamenti fra i concetti acquisiti
- Orientarsi criticamente in ordine all'intervento dello Stato nell'economia;
- Se guidati, organizzare e collegare le conoscenze acquisite, corredandole di riflessioni personali e originali.
- Confrontare fatti, situazioni e parallelismi in diversi momenti storici

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione interattiva

## **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante, video-documentari sull'argomento

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte e/o prove orali.

## **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-TECNICO-LINGUISTICA**

### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<i><b>Il marketing</b></i>
----------------------------

### **MATERIE COINVOLTE: Inglese, Diritto-economia, Tecniche di comunicazione**

### **CONOSCENZE:**

E' complessivamente accettabile la conoscenza dei seguenti contenuti:

- Concetto di marketing, elementi su cui poggiano le sue strategie e finalità
- Strumenti e strategie della comunicazione pubblicitaria
- Caratteristiche del linguaggio pubblicitario
- Struttura di un annuncio pubblicitario
- Conoscere le attività di marketing e la customer satisfaction
- Marketing-what it is, the role of marketing, market segments, market research, the marketing mix

### **ABILITÀ:**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Orientarsi nella lettura di testi in lingua riguardanti l'argomento
- Definire i concetti appresi con un linguaggio generalmente comprensibile

- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Analizzare un annuncio pubblicitario
- Individuare le diverse strategie utilizzate nella pubblicità italiana.
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.

### **COMPETENZE:**

Un numero limitato di alunni è in grado di:

- Padroneggiare la lingua straniera nei collegamenti fra le conoscenze acquisite
- Partecipare ad attività della area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione interattiva

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione.

Materiale fornito dall'insegnante: fotocopie

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove orali

### **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO – STORICA**

### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<b>La guerra fredda</b>
-------------------------

### **MATERIE COINVOLTE: Storia, Inglese**

### **CONOSCENZE:**

- Situazione economica- politica della Germania nel secondo Dopoguerra
- Berlino la capitale della guerra fredda
- Conoscere le cause dell'antagonismo fra USA e URSS e la formazione di due "blocchi contrapposti"
- The birth of the Internet

### **ABILITÀ:**

- Orientarsi nella lettura di testi in lingua riguardanti l'argomento

- Relazionare oralmente sull'argomento con sufficiente proprietà di linguaggio e pronuncia accettabile

**COMPETENZE:**

- Padroneggiare la lingua straniera per esprimere i concetti acquisiti
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica e sincronica.

**METODOLOGIE:**

Lezione frontale, lezione interattiva

**MATERIALI DIDATTICI:**

- Libri di testo in adozione
- Materiale fornito dall'insegnante: fotocopie

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Verifiche orali

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale**

Alunno/a -----

Adria, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale</b>	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il lessico è scorretto.	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è impreciso.	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento)= VALUTAZIONE COMPLESSIVA \_\_\_\_\_ /

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A**

Alunno/a -----

Adria, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)</b>	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraintendimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)</b>	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L'analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L'argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L'analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	L'interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L'interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L'interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L'interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L'interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
<b>TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)</b>		

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B**

**Alunno/a** ----- **Adria, lì** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	1
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo	12
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	2
	L'argomentazione è disorganica ed è parzialmente errato l'uso dei connettivi.	6
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
<b>Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono assenti o errati.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
<b>TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)</b>		

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C**

**Alunno/a** ----- **Adria, lì** -----

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono scorrette e/o assenti.	1
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	12
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	2
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
<b>TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI  
COMMERCIALI della seconda prova d'esame  
in /20 per classe quinta.**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI /20</b>
<b>1.</b> Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Conoscenze e analisi pressoché nulle o molto scarse	<b>1</b>
	Conoscenze e analisi superficiali e frammentarie	<b>2</b>
	<b>Conoscenze degli aspetti fondamentali ma non approfondite da corretta analisi</b>	<b>3</b>
	Conoscenze buone e piuttosto articolate con un'analisi abbastanza corretta	<b>4</b>
	Conoscenze complete, approfondite e ricche di riferimenti con buona interpretazione dei dati	<b>5</b>
<b>2.</b> Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Non sa individuare le strategie risolutive	<b>1</b>
	Applica le strategie risolutive solo parzialmente senza uso corretto delle metodologie tecniche-professionali	<b>2</b>
	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza delle metodologie tecniche -professionali ma non esegue correttamente le rappresentazioni contabili e i calcoli	<b>3</b>
	<b>Applica correttamente le conoscenze delle metodologie tecniche -professionali con rappresentazioni contabili e calcoli sufficientemente corretti</b>	<b>4</b>
	Applica correttamente e con competenza le conoscenze delle metodologie tecniche -professionali con rappresentazioni contabili e calcoli adeguatamente completi	<b>5</b>
	Sa usare correttamente e con competenza le conoscenze delle metodologie tecniche -professionali con rappresentazioni contabili e rappresenta procedimenti di calcolo corretti	<b>6</b>
	Sceglie e applica con sicurezza le tecniche, le procedure e le regole più adeguate . Sa proporre soluzioni personali.	<b>7</b>
<b>3.</b> Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Svolgimento non corretto e poco appropriato	<b>1</b>
	Svolgimento semplice ma non sempre adeguato con rispetto parziale dei vincoli della traccia	<b>2</b>
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto con un sufficiente rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia</b>	<b>3</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**  
**Esame di Stato a.s. 2018/19**

Candidato \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

<b>Fase</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Nucleo tematico/Nodi concettuali</b> caratterizzante/i le diverse discipline	<b>CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE</b>	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione efficace e chiara. Analisi approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	<b>10</b>
		Conoscenze ampie e sicure. Esposizione chiara e pertinente. Analisi e sintesi efficaci. Rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari.	<b>9</b>
		Conoscenze corrette e parzialmente approfondite. Esposizione chiara. Analisi e sintesi corrette. Opportuni collegamenti interdisciplinari.	<b>8</b>
		Conoscenza fondamentale dei contenuti. Esposizione adeguata. Analisi e sintesi coerenti. Contestualizzazione autonoma dei contenuti.	<b>7</b>
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico. Analisi e sintesi accettabili. Parziale contestualizzazione dei contenuti.	<b>6</b>
		Conoscenza incerta dei contenuti. Esposizione approssimativa. Analisi e sintesi superficiali. Collegamenti interdisciplinari incerti.	<b>5</b>
		Conoscenza lacunosa, frammentaria dei contenuti. Esposizione incerta. Difficoltà di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti.	<b>4</b>
		Conoscenza errata e/o frammentaria dei contenuti. Esposizione stentata. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Gravi difficoltà di contestualizzazione dei contenuti.	<b>3</b>
		Conoscenze fortemente lacunose. Esposizione scorretta, stentata. Analisi e sintesi disorganiche. Collegamenti interdisciplinari inefficaci.	<b>2</b>
		Conoscenze pressoché assenti. Esposizione confusa o assente. Analisi e sintesi inefficaci. Assenza di contestualizzazione dei contenuti.	<b>1</b>
<b>PCTO</b> (esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	<b>COMPETENZE</b>	Trattazione ordinata ed esaustiva. Linguaggio specifico appropriato ed articolato. Presenza di collegamenti e rielaborazioni personali.	<b>5</b>
		Trattazione efficace e corretta. Linguaggio appropriato. Presenza di commenti e/o giudizi personali.	<b>4</b>
		Trattazione adeguata. Esposizione corretta, con utilizzo di terminologia specifica.	<b>3</b>
		Trattazione sufficientemente organizzata e diligente. Linguaggio sostanzialmente corretto.	<b>2</b>
		Trattazione disorganica e/o confusa con evidenti lacune nel linguaggio specifico. Esposizione stentata che necessita di frequenti sollecitazioni.	<b>1</b>
<b>Cittadinanza e Costituzione</b> (attività, percorsi e progetti)	<b>CONOSCENZE e COMPETENZE</b>	Conoscenze ampie e sicure dei contenuti. Analisi approfondita, sintesi efficace e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	<b>3</b>
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Analisi, sintesi e rielaborazioni semplici.	<b>2</b>
		Conoscenza imprecisa e/o parziale dei contenuti. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Difficoltà di rielaborazione e collegamenti interdisciplinari.	<b>1</b>
<b>Discussione degli elaborati</b>	<b>Capacità di AUTOVALUTAZIONE e AUTOCORREZIONE</b>	Correzione adeguata, corredata da spiegazioni e/o considerazioni personali.	<b>2</b>
		Correzione inadeguata, non sufficientemente corredata da spiegazioni.	<b>1</b>
<b>Punteggio TOTALE</b>			<b>/20</b>

## **6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Sono state effettuate:

**In data 19 febbraio 2019** la prima simulazioni di prima prova - prova fornita dal MIUR

**In data 26 marzo 2019** la seconda simulazione di prima prova - prova fornita dal MIUR

**In data 28 febbraio** la prima simulazione di seconda prova - predisposta dal docente di Tecniche Professionali e Commerciali – (allegato D)

**In data 2 aprile 2019** la seconda simulazione di seconda prova – prova fornita dal MIUR

## **6. Allegati D**

### **PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**a.s. 2018-2019**

#### **TECNICHE PROFESSIONALI DDEI SERVIZI COMMERCIALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

Lo sviluppo economico e sociale di una nazione si basa, in buona parte, sulla capacità dei cittadini di dar vita ad iniziative imprenditoriali sane e sostenibili nel tempo. Tali iniziative, per essere economicamente convenienti, devono poggiare su di una valida idea imprenditoriale verificata mediante un approfondito studio di fattibilità.

Il business plan è lo strumento operativo che meglio si presta all'analisi dei molteplici elementi che compongono un progetto d'impresa.

Il candidato, dopo aver brevemente commentato la precedente affermazione, formuli, sulla base delle conoscenze possedute e mediante semplici ipotesi operative, uno studio per una nuova iniziativa imprenditoriale, senza alcun vincolo di scelta, articolato secondo le seguenti fasi:

- breve descrizione dell'idea imprenditoriale;
- definizione della struttura giuridica prescelta;
- analisi del mercato di riferimento;
- analisi SWOT;
- individuazione degli obiettivi strategici;
- determinazione del budget degli investimenti;
- individuazione del fabbisogno finanziario iniziale;
- redazione del conto economico di previsione.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA (SECONDA PARTE)**  
**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Sviluppare a scelta due dei seguenti casi aziendali

**PRIMO QUESITO**

Un'impresa industriale presenta due linee di produzione: **JB007** e **JB008** delle quali sono noti i seguenti dati:

	<b>JB007</b>	<b>JB008</b>
Costo unitario della materia prima	80,00 euro	70,00 euro
Costo unitario della manodopera diretta	120,00 euro	100,00 euro
Altri costi variabili	25.000,00 euro	20.000,00 euro
Costi fissi specifici	80.000,00 euro	60.000,00 euro
Costi comuni e generali	247.100 euro	
Quantità prodotta e venduta	2.000	1.800
Prezzo unitario di vendita	400,00 euro	250,00 euro

**Calcolare:**

1. Con la tecnica a direct costing il margine di contribuzione di primo e di secondo livello e il risultato economico lordo di ogni produzione e complessivo;

2. Con la contabilità a full costing il costo industriale di ciascuna produzione e il risultato economico complessivo e unitario, procedendo alla localizzazione dei costi fissi specifici e al riparto dei costi comuni e generali in proporzione al costo primo delle due produzioni

3. Indicare, quale tipo di produzione convenga aumentare volendo incrementare il fatturato, nell'ipotesi che i costi fissi e i prezzi di vendita rimangano inalterati ed esistono delle buone opportunità di collocare i prodotti sul mercato.

**SECONDO QUESITO**

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari della Rossi spa, impresa industriale operante nel settore manifatturiero è il seguente (da completare):

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo criteri finanziari al 31/12/n			
Attivo immobilizzato	.....	Capitale proprio	.....
Attivo corrente	.....	Utile d'esercizio	.....
		Passività consolidate	2.900.000
		Passività correnti	.....
Totale impieghi	.....	Totale fonti	20.000.000

Sapendo che:

- il leverage è 2,5;
- l'attivo corrente è il 50% degli impieghi;
- il ROE è 6%;
- il ROI è 8,50%
- La rotazione degli impieghi è 1,2.

Presentare in forma sintetica lo Stato Patrimoniale civilistico e il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto, ipotizzando i dati mancanti.

Il candidato integri l'analisi con il calcolo degli altri indici ritenuti più significativi e rediga un commento sulla situazione dell'impresa.

### **TERZO QUESITO**

L'azienda industriale DELTA SPA, ha impostato un piano di investimento che le consente di raggiungere una capacità produttiva di 150.000 prodotti all'anno. I costi fissi ammontano a 850.000 euro, mentre i costi variabili unitari sono di 30 euro.

Dato un prezzo di vendita di 40 euro:

- a. calcolare il break even point;
- b. calcolare il risultato economico corrispondente a una quantità di produzione e di vendita pari all'80% della capacità produttiva.
- c. disegnare il diagramma di redditività evidenziando le aree di utile e di perdita.

### **QUARTO QUESITO**

La Rossi spa impresa industriale presenta all'inizio dell'esercizio 2018 **le seguenti immobilizzazioni materiali** in suo possesso da più di un anno:

Fabbricati euro 1.350.000 (valore dell'edificio euro 945.000)

Impianti e macchinario euro 1.590.000

Attrezzature industriali euro 108.000

Attrezzature commerciali euro 294.000.

**La Situazione economica** a fine esercizio presenta, tra gli altri, i seguenti importi ed evidenzia un utile al lordo delle imposte pari a 564.600 euro:

- Ammortamento fabbricati euro 57.500
- Ammortamento impianti e macchinari euro 375.000
- Ammortamento attrezzature industriali 27.000
- Ammortamento attrezzature commerciali 80.000
- Svalutazione crediti euro 12.000
- Costi di manutenzione e riparazione euro 84.000
- Plusvalenze euro 12.700

### **Considerando inoltre che:**

- il Fondo rischi su crediti è 20.500 euro e i crediti commerciali ammontano a 1.040.000 euro;

- i coefficienti fiscali di ammortamento dei beni strumentali sono i seguenti: fabbricati 4%; impianti e macchinari 15%; attrezzature industriali 25%; attrezzature commerciali 12%;
  - la plusvalenza, si decide imputarla fiscalmente in 5 anni.
- a) Determinare il reddito fiscale
  - b) Calcolare l'importo dell'IRES (aliquota 24%)

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

## **SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**a.s. 2018-2019**

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

**Tema di:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Negli ultimi anni si assiste ad un marcato cambiamento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione aziendale. Un esempio di forma di promozione, che potrebbe apparire paradossale in questi anni caratterizzati da un uso sempre più invasivo delle reti sociali, è rappresentata dalla crescente diffusione di riviste cartacee legate ai brand, ossia ai marchi aziendali, al fine di suggerire e influenzare lo stile di vita del target di riferimento.

Il candidato esponga le sue riflessioni sui cambiamenti sopravvenuti nell'ambito degli strumenti utilizzati nella comunicazione aziendale sottolineandone l'importanza nella definizione strategica degli obiettivi di posizionamento, reputazione e crescita aziendale e presenti alcuni esempi di contabilizzazione relativi ad operazioni di investimenti in pubblicità.

Individui, inoltre, gli effetti che una strategia di marketing improntata su una efficace comunicazione aziendale può avere sulle specifiche voci di bilancio in termini di incremento di fatturato e/o maggiore reperibilità di fonti di finanziamento e presenti i relativi valori nei prospetti di bilancio di due esercizi.

Successivamente provveda ad elaborare in forma sintetica, con dati opportunamente scelti, il budget di vendita della società Alfa che presenta nell'anno un fatturato di 6 milioni di €, supponendo che il management aziendale si ponga l'obiettivo, in conseguenza di una mirata azione di marketing, di un incremento delle vendite del 15% per l'anno successivo e ne sviluppi il Conto Economico di previsione.

**SECONDA PARTE**  
**(predisposta dal Docente di Tecniche Professionali)**

**Svolgere due tra i quesiti proposti**

**PRIMO QUESITO**

La Dolomitic spa, impresa leader del mercato, specializzata nella produzione di scarponi da sci e snowboard, fabbrica diversi tipi di scarponi con caratteristiche tecniche notevolmente differenti tra di loro. I dati relativi alle tre produzioni sono i seguenti:

Dati	Scarponi da sci mod. A1	Scarponi da sci mod. A2	Scarponi da sci mod. A3
Quantità prodotte e vendute	6.200	4.800	3.400
Ricavi di vendita	1.240.000	1.392.000	1.309.000
Costi materie prime	410.000	450.000	380.000
Costi manodopera diretta	155.000	180.000	165.000
Altri costi variabili	62.000	75.000	68.000
Costi fissi specifici	67.500	74.500	69.000
Costi fissi comuni e generali di produzione	670.000		

**1- Determinare:**

a. Con la contabilità a direct costing il margine lordo e netto di contribuzione;

b. Con la contabilità a full costing il costo industriale di ciascuna linea di prodotto ripartendo i costi comuni e generali di produzione base al costo primo

2- Indicare per quale modello di scarponi convenga incrementare la produzione nell'ipotesi che i costi fissi e i prezzi di vendita rimangano inalterati ed esistono delle buone opportunità di collocare i prodotti sul mercato.

**SECONDO QUESITO**

L'impresa industriale Delta spa, che ha una capacità produttiva di 30.000 unità di un determinato prodotto, sostiene costi fissi complessivi di 150.000 euro. Attualmente produce 22.000 unità di prodotto, che vende al prezzo unitario di 36 euro e per il quale sostiene costi variabili unitari di 26 euro.

Si riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine di 6.000 unità del prodotto, per il quale si presenta un'offerta di 30 euro.

1- Calcolare il costo suppletivo e i margine di contribuzione unitario e determinare se per l'impresa è conveniente o meno accettare il nuovo ordine.

2- Facendo riferimento alla precedente situazione, considerare il caso in cui l'incremento di produzione determina un aumento dei costi fissi, dal momento che la capacità produttiva massima è di 25.000 unità. Si ipotizza che l'aumento dei costi fissi per l'ordine aggiuntivo sia pari a 40.000 euro.

Calcolare anche in tal caso il costo suppletivo e il margine di contribuzione e determinare la scelta più conveniente per l'impresa.

**TERZO QUESITO**

L'impresa industriale Delta spa realizza due tipi di prodotti: Alfa e Beta. Per il prossimo esercizio l'impresa fissa quali obiettivi il mantenimento delle quota di mercato e l'aumento del

risultato economico attraverso un incremento dei prezzi di vendita, dovuto a un miglioramento della qualità del prodotto.

Le previsioni relative alle vendite sono le seguenti:

Prodotto	Vendite mensili programmate	Prezzo di vendita Primo semestre	Prezzo di vendita Secondo semestre
	unità	euro	euro
Alfa	95.000	3,50	3,75
Beta	125.000	2,25	3.15

La Delta SPA imposta una politica delle scorte di prodotti finiti che prevede le seguenti quantità do esistenze iniziali e rimanenze finali di prodotti:

Prodotti	Esistenze iniziali	Rimanenze finali
Alfa	15.000	17.500
Beta	19.000	21.000

Redigere il budget delle vendite e il budget della produzione

#### QUARTO QUESITO

Sulla base dei dati dello Stato patrimoniale riclassificato della Delta spa, calcolare i margini della struttura patrimoniale-finanziaria e gli indici finanziari e preparare un report di analisi dei risultati ottenuti.

IMPIEGHI			FONTI DI FINANZIAMENTO	
<b>Attivo corrente</b>			<b>Passività correnti</b>	<b>2.800.000</b>
Disponibilità liquide	600.000			
Disponibilità finanz.	2.400.000			
Rimanenze	1.400.000		<b>Passività consolidate</b>	<b>1.500.000</b>
<b>TotaleAttivo Corrente</b>		<b>4.400.000</b>		
<b>Totale Attivo Immob.</b>		<b>4.500.000</b>	<b>Capitale Proprio</b>	<b>4.600.000</b>
<b>Totale impieghi</b>		<b>8.900.000</b>		<b>8.900.000</b>

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.  
 È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.  
 È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. **Firme docenti** del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe V<sup>A</sup> SC

<b>Discipline</b>	<b>Firme dei docenti</b>
Lingua Inglese	
Tecniche Professionali e Commerciali	
Tecniche di Comunicazione	
Italiano - Storia	
Matematica	
Diritto ed Economia	
Scienze Motorie e Sportive	
Francese 2 <sup>^</sup> Lingua	
Religione	
Tecniche Professionali (compresenza)	
Sostegno	
Sostegno	

Adria, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristina Gazzieri